



# Handbook Italia

stagione sportiva 2014/2015





## Indice capitoli e paragrafi

<b>1. Affiliazioni e trasferimenti</b>	<b>pag. 3</b>
1.1. Prime affiliazioni e rinnovi dei sodalizi	pag. 3
1.2. Variazioni statutarie e fusione di club	pag. 3
1.3. Tesseramento free agent e rinnovi individuali	pag. 5
1.4. Svincoli e trasferimenti	pag. 6
1.5. Categorie previste e squadre filiali	pag. 8
<b>2. Circuito tornei FISCT Tour</b>	<b>pag. 9</b>
2.1. Tipologia di tornei e criteri di partecipazione	pag. 9
2.2. Composizione calendario FISCT	pag. 13
2.3. Formule tornei e criteri per definire le classifiche nei gironi	pag. 14
2.4. Norme comuni per tornei individuali ed a squadre	pag. 19
2.5. Norme specifiche per i tornei a squadre	pag. 20
2.6. Organizzazione e svolgimento delle manifestazioni	pag. 21
2.7. Arbitri, Capi arbitro e obblighi dei giocatori	pag. 25
2.8. Ranking Italia e circuiti Gran Premio	pag. 27
2.9. Referti di gara e omologazione risultati e classifiche	pag. 31
<b>3. Campionati italiani, Coppa Italia, Supercoppa FISCT</b>	<b>pag. 33</b>
3.1. Campionati italiani individuali	pag. 33
3.2. Selezioni regionali e fase finale	pag. 34
3.3. Campionati italiani a squadre	pag. 37
3.4. Campionati italiani giovanili a squadre	pag. 40
3.5. Coppa Italia norme generali	pag. 42
3.6. Coppa Italia Master e Cadetti a squadre	pag. 43
3.7. Coppa Italia individuale	pag. 44
3.8. Coppa Italia Primavera a squadre	pag. 45
3.9. Supercoppa italiana	pag. 45
<b>4. Circuiti regionali</b>	<b>pag. 47</b>
4.1. Organizzazione circuito tornei regionali	pag. 47
<b>5. Categoria Esordienti</b>	<b>pag. 48</b>
5.1. Giocatori ammessi, formule e ranking esordienti	pag. 48
<b>6. Campionati del Mondo e Coppe Europee FISTF</b>	<b>pag. 49</b>
6.1. Coppa del Mondo	pag. 49
6.2. Champions League ed Europa League	pag. 50
<b>Informazioni e norme conclusive</b>	<b>pag. 51</b>



## Capitolo 1

---

### Affiliazioni e trasferimenti

#### Paragrafo 1.1.

Prime affiliazioni e rinnovi dei sodalizi

#### Articolo 1 – Affiliazione dei sodalizi

L'affiliazione alla Federazione Italiana Sportiva Calcio Tavolo (di seguito FISCT) è subordinata alla costituzione in Associazione Sportiva Dilettantistica (di seguito ASD) registrata presso l'Agenzia delle Entrate competente sul territorio ed all'adesione ad un Ente di Promozione Sportiva (di seguito EPS) riconosciuto dal Comitato Olimpico Nazionale.

L'affiliazione all'EPS inserisce il sodalizio nel pubblico registro delle società sportive riconosciute dal CONI. L'ASD che si affilia per la prima volta alla FISCT ha 30 (trenta) giorni di tempo per trasmettere alla Segreteria FISCT il certificato CONI; in alternativa la comunicazione del numero di registro e i termini di validità oppure la ricevuta di affiliazione all'EPS prescelto, con l'impegno di trasmettere il certificato quando disponibile.

L'affiliazione di una società e dei suoi soci avviene mediante la compilazione di specifica modulistica ed il versamento delle quote associative annuali.

La prima affiliazione può aver luogo in qualsiasi momento della stagione sportiva.

#### Articolo 2 – Rinnovo dell'affiliazione delle società

Il rinnovo dell'affiliazione delle ASD già associate deve essere effettuato entro il 15/09 di ogni anno, compilando la modulistica messa a disposizione dalla FISCT, ottemperando ai pagamenti previsti dal regolamento finanze e trasmettendo alla Segreteria federale il certificato CONI in corso di validità. Se il certificato dovesse essere scaduto e fossero già intrapresi i passaggi formali per il suo rinnovo, è sufficiente trasmettere la ricevute di ri-affiliazione all'EPS preposto allo scopo.

Se il certificato ha termine di validità nel corso della stagione sportiva, l'ASD deve rinnovare l'adesione all'EPS entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'avvenuta scadenza, trasmettendo quindi il certificato appena disponibile.

L'affiliazione di una ASD oltre il termine del 15/09 comporta:

- Maggiorazioni delle quote previste come da regolamento finanze;

L'affiliazione di una ASD oltre il termine del 30/09 comporta inoltre:

- l'azzeramento del punteggio nel Ranking Italia;

L'affiliazione di una ASD oltre il termine del 31/10 comporta inoltre:

- la perdita del diritto di partecipazione al Campionato Italiano a Squadre;

Il ritardato rinnovo dell'affiliazione di una ASD potrà comportare l'applicazione di ulteriori maggiorazioni stabilite nel Regolamento Finanze e in altro Regolamento.

#### Paragrafo 1.2

Variazioni statutarie e fusione di club

#### Articolo 3 – Variazioni statutarie delle Associazioni



Le ASD associate sono tenute a segnalare eventuali variazioni statutarie alla Segreteria FISCT entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di sottoscrizione del verbale assembleare che le ha prodotte. Eventuali cambi di denominazione devono essere comunicati entro e non oltre il 30/09 di ciascuna stagione sportiva. In occasione di un cambio di denominazione, al fine del mantenimento del titolo sportivo, la ASD è obbligata a lasciare immutati tutti i riferimenti di natura fiscale.

#### **Articolo 4 – Fusione tra società**

La FISCT riconosce la fusione tra sodalizi purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- tutte le ASD coinvolte nella fusione debbono essere affiliate alla FISCT da almeno 2 (due) stagioni sportive;
- le ASD coinvolte devono avere sede nello stessa regione o ambito regionale, inteso come territorio di competenza del Delegato o Presidente regionale;
- le ASD coinvolte non devono aver trasferito la propria sede sociale negli ultimi due anni;
- le ASD coinvolte non devono aver proceduto in altre fusioni negli ultimi due anni.

Ottemperate tali condizioni il consiglio direttivo dell'ASD risultante dalla fusione dovrà depositare la domanda entro e non oltre il 31 agosto, affinché la fusione produca effetto a partire dalla stagione sportiva successiva alla data di presentazione della relativa domanda.

La richiesta di fusione dovrà essere inoltrata per iscritto mediante la compilazione di una domanda scritta recante una dichiarazione di intenti congiunta dei presidenti delle società coinvolte.

La richiesta dovrà altresì essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- Dichiarazione di sussistenza delle condizioni sopra elencate sottoscritta dal Presidente di ciascuna dei sodalizi coinvolti;
- Copia dei verbali assembleari di ciascuna dei sodalizi coinvolti sottoscritti dal Presidente e dal Segretario delle rispettive Assemblee nelle quali sia stata deliberata la fusione;
- Copia del verbale assembleare congiunto delle associazioni, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, nel quale venga formalmente richiesta ed approvata dai soci la fusione e indicata la denominazione sociale della nuova associazione;
- Atto costitutivo e Statuto della associazione sorgente dalla fusione;
- Elenco dei Componenti gli Organi direttivi in carica per la successiva stagione sportiva.

Il Consiglio Federale (in seguito CF), dopo aver ricevuto tutta la documentazione indicata, verificata la compatibilità della denominazione scelta per l'ASD risultante dalla fusione, ratifica nella prima seduta l'iscrizione della nuova ASD mediante attribuzione di una nuova matricola identificativa. All'ASD risultante dalla fusione saranno attribuiti i titoli sportivi superiori tra quelli riconosciuti alle Associazioni coinvolte nella fusione, sia in termini di ranking che di partecipazione al campionato italiano a squadre.

#### **Articolo 5 – Cambio denominazione sportiva**

La FISCT riconosce la possibilità che una ASD affiliata possa utilizzare, per esclusivi scopi sportivi, una denominazione o acronimo diverso dalla ragione sociale dell'Associazione.

Tale richiesta dovrà essere chiaramente indicata nella modulistica da produrre in sede di nuova affiliazione o rinnovo e dovrà essere comunicata entro e non oltre il 15/09. La denominazione sarà quindi riportata su tutti i documenti sportivi ufficiali.

#### **Articolo 6 – Revoca dell'affiliazione delle società**



L'affiliazione alla FISCT di una ASD può essere revocata in ogni momento della stagione mediante la trasmissione di apposita richiesta scritta e del verbale dell'organo associativo dell'ASD con il quale è stata approvata tale decisione.

La revoca dell'affiliazione di una ASD comporta:

- l'azzeramento dei punti nel ranking nazionale;
- la perdita del diritto di partecipazione al campionato italiano a squadre.

Nel caso in cui una ASD revochi la propria affiliazione alla FISCT, i giocatori per essa tesserati acquisiscono lo status di "free agent" (vedi cap. 1 par. 1.3 art. 7).

### **Paragrafo 1.3**

Tesseramento free agent e rinnovi individuali

#### **Articolo 7 – Tesseramento individuale "Free Agent"**

In conformità con quanto previsto in campo internazionale dalla FISTF, è possibile affiliarsi alla FISCT come singoli giocatori. Per farlo occorre utilizzare il tramite di una ASD già affiliata alla Federazione, che si faccia carico di comunicare i dati anagrafici del richiedente alla Segreteria Federale, inserendo il nome del giocatore nel suo Libro soci con la qualifica di "free agent". Il tesserato richiedente si impegna quindi ad attenersi ai regolamenti e allo Statuto della ASD che assolve al suo tesseramento.

Dal momento dell'iscrizione i singoli giocatori neo-tesserati assumono lo status di "free agent" e possono partecipare alle sole manifestazioni a carattere individuale.

L'affiliazione ha durata per l'intera stagione sportiva o, nel caso di affiliazione in corso di stagione, per la frazione residua di essa.

In qualsiasi momento della stagione un giocatore "free agent" di primo tesseramento può decidere di assumere lo status di socio di una qualsiasi ASD affiliata FISCT; quest'ultima ha l'obbligo di comunicare al Dipartimento di Conduzione Sportiva ed alla Segreteria Federale l'avvenuto tesseramento attraverso la trasmissione dell'apposito modello soci. L'atleta potrà quindi disputare da quel momento anche le competizioni a squadre.

Più giocatori "free agent" residenti nella stessa regione possono richiedere alla FISCT di formare un ente aggregato.

#### **Articolo 8 – Rinnovo del tesseramento individuale**

Il rinnovo dei soci delle ASD e dei giocatori "free agent" già affiliati deve essere effettuato entro il 15 settembre di ogni anno. Tale scadenza può essere posticipata, con una maggiorazione indicata nel regolamento finanze, al 30 settembre.

Il rinnovo dell'affiliazione di un singolo giocatore oltre il termine del 30/09 comporta:

- l'azzeramento del punteggio nel ranking Italia;

Il giocatore per il quale la ASD di appartenenza non effettua il rinnovo nei termini previsti è considerato svincolato fino al momento in cui la stessa non avrà regolarizzato il rinnovo per il giocatore stesso. Il giocatore che per un'intera stagione sportiva non abbia rinnovato la propria affiliazione riparte per la stagione successiva con lo status di svincolato. Il mancato rinnovo ha comunque conseguenza nell'impossibilità di disputare qualsivoglia evento ufficiale, sino alla regolarizzazione. Un giocatore svincolato non può partecipare ad eventi ufficiali se non in possesso dello status di "free agent" o socio di una qualsiasi ASD affiliata FISCT.



## **Articolo 9 – Affiliazioni e rinnovi effettuati in sede di manifestazione**

I primi tesseramenti ed eventuali rinnovi eseguiti nella sede di una manifestazione, saranno accettati comunicando al Comitato Organizzatore Locale (in seguito COL) i dati anagrafici completi del giocatore di nuovo tesseramento o in fase di rinnovo e ASD di appartenenza.

I primi tesseramenti ed i rinnovi eseguiti nella sede della manifestazione dovranno comunque essere perfezionati mediante eventuali integrazioni documentali da parte dall'Associazione di appartenenza entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla disputa del torneo.

L'ASD di appartenenza provvederà poi a inoltrare le quote alla Federazione.

### **Paragrafo 1.4**

Svincoli e trasferimenti

## **Articolo 10 – Svincolo degli atleti**

È definito "svincolo" di un tesserato la revoca dell'affiliazione di un giocatore presso la ASD di appartenenza.

Lo svincolo di un giocatore può essere effettuato in ogni momento a condizione che sia ufficialmente trasmesso per iscritto alla Segreteria FISCT il verbale assembleare della ASD di provenienza con cui si delibera, a fronte della richiesta di recessione del giocatore dalla carica di socio, l'avvenuto svincolo dell'atleta.

Il giocatore tesserato per una ASD che abbia revocato il proprio tesseramento, che non abbia effettuato entro i termini previsti il rinnovo della propria affiliazione e/o il rinnovo dell'affiliazione del giocatore stesso, è considerato svincolato fino al momento in cui la ASD di appartenenza non avrà regolarizzato i rinnovi.

Dal momento dello svincolo, il giocatore in regola con le quote associative previste dal Regolamento Finanze assume lo status di "free agent" e può partecipare alle sole manifestazioni a carattere individuale.

In conformità con le norme internazionali, se lo svincolo avviene nel periodo compreso tra il primo luglio ed il 31 agosto di ciascuna stagione e comunque prima del rinnovo del tesseramento individuale, l'atleta può riservarsi di definire il trasferimento ad altra ASD secondo le ordinarie procedure di trasferimento. Nel caso in cui uno svincolo sia effettuato oltre il 31 agosto, lo stesso sarà invece considerato un vero e proprio trasferimento, quindi il giocatore svincolato non potrà essere oggetto di un ulteriore trasferimento nella medesima stagione e manterrà quindi lo status di "free agent" per l'intera stagione sportiva.

## **Articolo 11 – Trasferimento degli atleti**

Un giocatore tesserato per una ASD non può trasferirsi in altro sodalizio fino al termine della stagione sportiva, salvo i casi consentiti di seguito descritti.

E' possibile trasferirsi da una ASD a un'altra nel periodo compreso tra il primo luglio ed il 31 dicembre, a condizione che:

- il giocatore non abbia già effettuato un trasferimento nella medesima stagione sportiva;
  - il giocatore esprima per iscritto il proprio benessere al trasferimento;
  - il Presidente della ASD ricevente esprima per iscritto il proprio benessere al trasferimento;
- inoltre, se il trasferimento ha luogo oltre il 31 luglio, è necessario che:
- il Presidente della ASD cedente esprima per iscritto il proprio benessere al trasferimento;
- inoltre, se il trasferimento ha luogo oltre il 31 agosto, è necessario che:
- il giocatore non abbia, nella stagione in corso, disputato alcun torneo individuale o a squadre.



I trasferimenti dei giocatori aventi lo status di “free agent” possono essere effettuati nell’intero arco della stagione a condizione che:

- il giocatore non abbia già effettuato un trasferimento per la medesima stagione sportiva.

Per il trasferimento dei “free agent” non occorre il benestare della ASD cedente.

Un giocatore che decide di trasferirsi in una nuova ASD deve necessariamente recedere anche dalla carica di socio della ASD cedente. Per farlo dovrà produrre una dichiarazione scritta nella quale manifesta la sua intenzione, che sarà ratificata dal consiglio direttivo dell’ASD cedente. L’atleta trasferito sarà quindi depennato dal Libro soci della ASD cedente.

Il sodalizio acquirente deve inoltre comunicare alla Segreteria FISCT gli estremi di affiliazione individuale dell’atleta all’EPS prescelto, pena l’annullamento del trasferimento.

### **Articolo 12 – Trasferimento degli atleti Under**

Un giocatore appartenente ad una delle categorie giovanili tesserato per una ASD è non può trasferirsi in altro sodalizio fino al termine della stagione, salvo i casi consentiti di seguito descritti.

I trasferimenti degli atleti under da una ASD a un’altra possono essere effettuati nel periodo compreso tra il primo luglio ed il 31 dicembre a condizione che:

- l’under non abbia già effettuato un trasferimento per la medesima stagione;

- l’under esprima per iscritto il proprio benestare; se l’under è minorenne il benestare deve essere espresso da chi detiene la potestà genitoriale dello stesso;

- il Presidente della ASD ricevente esprima per iscritto il proprio benestare al trasferimento;

- il Presidente della ASD cedente esprima per iscritto il proprio benestare al trasferimento;

- l’ASD ricevente riconosca all’ASD cedente il contributo di formazione di cui ai prossimi articoli;

inoltre, se il trasferimento ha luogo oltre il 31 agosto, è necessario che:

- il giocatore non abbia, nella stagione in corso, disputato tornei individuali o a squadre.

In ogni caso, se il Presidente della ASD cedente non esprime il proprio benestare al trasferimento, può intervenire una dichiarazione sottoscritta da un genitore dell’atleta interessato, recante la decisione di effettuare il trasferimento nonostante il parere contrario del Presidente cedente.

Nelle competizioni giovanili a squadre non è ammesso l’impiego di giocatori la cui residenza ricada in una regione diversa da quella nella quale è ubicata la sede legale della ASD acquirente, ad esclusione dei giocatori italiani che abbiano militato in un solo club dal momento della loro prima affiliazione. Tale limitazione potrà essere derogata a seguito di nulla osta emesso per iscritto dalla Commissione di Vigilanza sui trasferimenti, di cui all’articolo seguente.

### **Articolo 13 – Commissione di vigilanza**

E’ istituita una Commissione permanente di vigilanza sui trasferimenti degli atleti Under.

La commissione permanente è costituita dal responsabile della Conduzione Sportiva FISCT, dal Presidente FISCT e dal Commissario Tecnico delle nazionali giovanili.

Su richiesta motivata inviata alla Commissione di Vigilanza entro il termine del 31 agosto dall’ASD interessata, la limitazione di impiego di giocatori under “*extra-regionali*” nelle competizioni giovanili a squadre potrà essere derogata dalla Commissione mediante la concessione di apposito nulla osta.

### **Articolo 14 – Contributo di formazione**

In caso di trasferimento di un atleta under, il club acquirente è tenuto a riconoscere al club cedente un contributo di formazione la cui entità è definita annualmente dal Consiglio Direttivo entro la data di inizio del periodo dei trasferimenti ed inserita nel Regolamento Finanze.



L'entità del contributo dovrà avere carattere di proporzionalità rispetto al tempo di permanenza presso il club cedente, rispetto all'età dell'atleta ed al suo valore tecnico, desunto dal suo palmares e dalla posizione in classifica. Gli importi risultanti devono essere intesi come quote massime dovute. Nulla osta all'accordo tra le due ASD su cifre intermedie.

### **Paragrafo 1.5**

categorie previste e squadre filiali

### **Articolo 15 – Categorie dei giocatori**

I tornei del FISCT Tour possono essere disputati in base alle seguenti categorie individuali:

- Open: aperti a tutti
- Veteran: ai nati prima del 01/09/1973
- Under 19: nati tra il 01/09/1995 ed il 31/08/1999;
- Under 15: nati tra il 01/09/1999 ed il 31/08/2002;
- Under 12: nati dal 01/09/2002 in poi;
- femminile: iscritte di sesso femminile
- esordienti: giocatori al primo e secondo anno di tesseramento, giocatori non tesserati
- Subbuteo: giocatori che utilizzano materiali e regolamento "subbuteo"

Tutti i partecipanti a manifestazioni FISCT, tesserati o meno, devono essere in possesso dell'affiliazione individuale all'EPS, strumento che legittima l'atleta ad espletare attività sportiva garantendo nello stesso momento la necessaria copertura assicurativa.

### **Articolo 16 – Squadre filiali**

Ogni ASD affiliata alla Federazione Italiana, militante nelle serie A, B e C, può creare una propria squadra filiale, mediante provvedimento formale relativo all'istituzione della stessa redatto dal consiglio direttivo dell'ASD e trasmesso al Dipartimento di Conduzione Sportiva ed alla Segreteria federale. La squadra filiale non sarà un soggetto giuridico riconosciuto essendo parte dell'ASD che l'ha istituita. La denominazione della squadra filiale dovrà essere diversa dalla denominazione del club madre e non potrà differire per il solo prefisso o suffisso.

Le squadre filiali hanno applicate diverse limitazioni sportive: *cfr cap. 3, par. 3.3., art. 21 a pag. 39.*

Il club madre dovrà comunicare l'elenco dei giocatori destinati a costituire la squadra filiale in apposito modulo e con le stesse modalità delle comunicazioni relative alla ASD.

La squadra filiale potrà, nel periodo compreso dal 01/06 al 31/08, variare il proprio status divenendo soggetto giuridico riconosciuto e trasformarsi in ASD, mantenendo la serie nella quale milita al momento della trasformazione. A partire dalla stagione successiva non sarà quindi più soggetta ad alcuna limitazione sportiva, essendo riconosciuta come un vero e proprio nuovo club.

Le limitazioni cui è stata soggetta la squadra filiale durante la stagione non possono in nessun caso essere cancellate retroattivamente.

Tutte le sanzioni pecuniarie erogate contro un componente della squadra filiale o alla squadra filiale stessa, saranno comminate in solido con il club madre. Le sanzioni disciplinari individuali saranno comminate in solido con il club madre, non così quelle erogate al club filiale.

Ad esclusione dei tornei federali, nei quali non potranno mai esserci commistioni di elenchi tra squadra madre e squadra filiale, nei tornei del "FISCT Tour" la squadra madre può attingere dalla rosa della squadra filiale, fino ad un massimo di 2 (due) giocatori, per completare la composizione della prima squadra. Condizione necessaria per compiere questa operazione è che la squadra filiale non partecipi alla medesima manifestazione.





Non è invece consentito in nessun caso alla squadra filiale attingere giocatori dalla squadra madre. La creazione della squadra filiale non pregiudica al club madre la possibilità di schierare nelle competizioni più squadre (Team “B”, “C”, ecc.); tuttavia se intendesse far ciò, in questo caso non potrà comunque attingere dalla rosa della squadra filiale se quest’ultima fosse presente contestualmente al club madre nella medesima manifestazione.

## Capitolo 2

Circuito tornei “FISCT Tour”.

### Paragrafo 2.1

Tipologia di tornei e criteri di partecipazione

#### Articolo 1 - Tornei del circuito “FISCT Tour”

Il circuito “FISCT Tour” è costituito da tornei omologati dalla Federazione ed inseriti nel calendario ufficiale . La stagione agonistica FISCT corrisponde a quella della FISTF.

E’ costituito dalla totalità dei tornei federali, internazionali, nazionali e regionali organizzati in Italia, e sono così suddivisi:

- Tornei federali: Coppa Italia, Campionato Italiano a Squadre, Campionati Italiani Individuali, Supercoppa Italiana
- Tornei internazionali: Major, Gran Prix, Open, Satellite, Challenge, Future
- Tornei nazionali: Master 6, Open Series, Satellite, Challenge, Future, Cadetti
- Tornei regionali

#### Articolo 2 – Giocatori ammessi

Possono partecipare ai tornei del circuito federale tutti i tesserati, singoli e squadre, in regola con l’affiliazione alla FISCT Farà fede il data base aggiornato che la Segreteria trasmetterà al COL del torneo prima di ogni manifestazione.

#### Articolo 3 – Limitazioni nella partecipazione

I tornei specifici presenti in calendario sono destinati a fasce di livello tecnico ben determinate e quindi l’accesso a questi eventi è limitato in base al ranking aggiornato di ciascun atleta ed anche in base allo storico sportivo del giocatore stesso. Il dettaglio è riassunto nella tabella n. 1.

Tabella n. 1 Limitazioni nella partecipazione

Torneo	Possono partecipare
Satellite	Solo giocatori di seconda, terza e quarta categoria
Challenge	Solo giocatori di terza e quarta categoria
Future	Solo giocatori di quarta categoria

#### Articolo 4 – Categorie nelle competizioni FISCT

Nell’ambito dei tornei compresi nel “FISCT Tour” di norma potranno essere disputati i tornei per tutte le categorie previste da regolamento, ad eccezione dei tornei di categoria veteran la cui disputa è prevista, su disposizione del Consiglio Federale, esclusivamente nei tornei federali.



### **Articolo 5 - Tornei Master 6**

I tornei Master 6, di seguito M6, sono manifestazioni che per storicità e organizzazione rappresentano il meglio nel panorama nazionale. Sono tornei scelti, di anno in anno, dal Dipartimento di Conduzione Sportiva tra le migliori candidature, puntando su standard qualitativi di eccellenza, tradizione e affidabilità organizzativa. Sempre lo stesso dipartimento stabilisce i capi arbitro di queste manifestazioni.

Si disputano in un week end, normalmente il sabato è previsto il torneo a squadre e la domenica quello individuale. Eventuale inversione dei tornei può essere richiesta al Dipartimento di Conduzione Sportiva al momento della presentazione della candidatura, in modo che tale eventualità possa essere segnalata nel calendario ufficiale degli eventi.

Possono disputare i tornei M6 i giocatori e le squadre italiane e straniere, anche non tesserati FISCT purché tesserati per una federazione affiliata alla FISTF; giocatori e squadre non tesserati per la FISCT non riceveranno punti per il ranking Italia.

A prescindere dal numero totale di iscritti al torneo, il COL dovrà organizzare contestualmente al torneo "Open" un torneo "Challenge" individuale. Se il numero totale degli iscritti al torneo Challenge é inferiore a 8 (otto), il COL potrà riservarsi la possibilità di non disputarlo e di riversare, a seguito di assenso, gli atleti nel tabellone principale Open.

L'organizzazione dei tornei di categoria under e femminile, è obbligatoria al raggiungimento del limite minimo di 4 (quattro) iscritti per categoria. È vietata in ogni caso la disputa della doppia categoria, con esclusione delle categorie under e femminile.

### **Articolo 6 – Tornei Open**

I tornei Open Series sono manifestazioni nazionali la cui organizzazione è assegnata dal Dipartimento di Conduzione Sportiva a seguito di candidature inoltrate dai COL entro le date previste. Si disputano in un week end, normalmente il sabato è previsto il torneo a squadre e la domenica quello individuale. Eventuale inversione dei tornei può essere richiesta al Dipartimento di Conduzione Sportiva al momento della presentazione della candidatura.

Possono disputare i tornei Open i giocatori e le squadre italiane e straniere, anche non tesserati FISCT purché tesserati per una federazione affiliata alla FISTF; giocatori e squadre non tesserati per la FISCT non riceveranno punti per il ranking Italia.

A prescindere dal numero totale di iscritti al torneo, il COL dovrà organizzare contestualmente al torneo "Open" un torneo "Challenge" individuale. Se il numero totale degli iscritti al torneo Challenge é inferiore a 8 (otto), il COL potrà riservarsi la possibilità di non disputarlo e di riversare, a seguito di assenso, gli atleti nel tabellone principale Open.

L'organizzazione dei tornei di categoria under e femminile, è obbligatoria al raggiungimento del limite minimo di 4 (quattro) iscritti per categoria. È vietata in ogni caso la disputa della doppia categoria, con esclusione delle categorie under e femminile.

### **Articolo 7 – Tornei Satellite**

I tornei Satellite sono tornei a carattere nazionale la cui organizzazione è assegnata dal Dipartimento di Conduzione Sportiva a seguito di candidature inoltrate dai COL entro le date previste per ciascuna stagione.

Sono competizioni individuali oppure a squadre, da organizzarsi in giornata unica alla domenica. E' possibile richiedere l'organizzazione del torneo alla sola giornata di sabato, richiedendo una deroga al Dipartimento di conduzione sportiva.

Possono partecipare ai tornei satellite FISCT:



- Le squadre italiane oltre la 16.ma posizione del ranking Italia vigente al momento della manifestazione e le squadre straniere oltre la 32.ma posizione del ranking FISTF;
- I tesserati FISCT esclusi i giocatori master e prima categoria, i giocatori stranieri oltre la 96ma posizione del ranking FISTF

Il COL, se il numero totale di iscritti al torneo è pari o superiore a 16, potrà organizzare contestualmente al torneo Satellite un torneo Future individuale. Se il numero totale è pari o superiore a 48 tale disposizione è obbligatoria.

L'organizzazione dei tornei di categoria under e femminile, è obbligatoria al raggiungimento del limite minimo di 4 (quattro) iscritti per categoria. È vietata in ogni caso la disputa della doppia categoria, con esclusione delle categorie under e femminile.

### Articolo 8 – Tornei Challenge

I tornei Challenge sono tornei a carattere nazionale che possono essere organizzati esclusivamente all'interno di manifestazioni maggiori quali tornei M6 e Open.

Possono partecipare ai tornei Challenge:

- I tesserati F.I.S.C.T. esclusi i giocatori master, prima e seconda categoria, i giocatori stranieri oltre la 96.ma posizione del ranking FISTF.

### Articolo 9 – Tornei Future

I tornei Future sono tornei a carattere nazionale che possono essere organizzati esclusivamente all'interno di manifestazioni maggiori quali tornei Satellite.

Possono partecipare ai tornei Future:

- I tesserati F.I.S.C.T. esclusi i giocatori master, prima, seconda e terza categoria, i giocatori stranieri oltre la 192. ma posizione del ranking FISTF

Tabella n. 3: riassunto tornei nazionali circuito FISCT

Ranking giocatori	Tornei Nazionali "FISCT Tour"				
	Master 6	Open	Satellite	Challenge	Future
1-48					
49-96					
97-192					
193-...					

Nota: verde e verde chiaro indicano le fasce di giocatori ammessi al torneo, la distinzione tra le due tonalità di verde indica la possibilità di organizzare tornei a fasce all'interno di manifestazioni più grandi; il colore rosso indica le fasce di giocatori non ammesse al torneo.

### Articolo 10 – Esclusione da tornei Satellite, Challenge, Future

A prescindere dalla posizione occupata nel ranking Italia, è preclusa la partecipazione a tornei Satellite, Challenge e Future a:

- giocatori che hanno vinto manifestazioni quali i Campionati del Mondo FISTF, sia individuali che a squadre (in questo caso è sufficiente la convocazione) e tornei Federali FISCT individuali nelle categorie Open, Veteran e under 19 nelle ultime 5 (cinque) stagioni;
- giocatori che militano nella serie A italiana nella stagione in corso, risultando a referto nel massimo campionato italiano a squadre e schierati tra i titolari per almeno 30';



Giocatori con questi requisiti ma con un ranking molto basso a causa delle scarse partecipazioni al circuito nazionale, saranno automaticamente inseriti nel torneo di categoria Open. La loro posizione ranking non avrà quindi valore ai fini dell'attribuzione delle teste di serie e la loro posizione all'interno del tabellone sarà stabilita da una commissione di esperti competenti nominata dal Consiglio Federale ad inizio stagione (*vedi cap. 2 par. 2.1 art. 11 seguente*).

### **Articolo 11 – Commissione esperti competenti**

E' istituita una commissione composta da n. 3 esperti competenti, nominati prima dell'inizio della stagione sportiva dal Consiglio Federale, con queste specifiche funzioni:

- vigilare sulle corrette iscrizioni alle manifestazioni in base alle oggettive restrizioni di cui al precedente articolo (*cap. 2, par. 2.1, articolo 10*);

*Esempio: un giocatore che ha vinto un Campionato italiano Individuale occupa una posizione di ranking oltre il 48° posto in quanto ha disputato pochi tornei nella stagione ed intende partecipare ad un satellite; la commissione interviene e glielo impedisce. Ugualmente un giocatore di serie A (a referto tra i titolari per almeno 30') che volesse partecipare ad un challenge in occasione di un M6 o un Open, sarà trasferito automaticamente nel torneo categoria open;*

Nel caso in cui la Commissione esperti ritenesse necessario intervenire sulla base delle disposizioni sopra descritte, dovrà farlo con comunicazione scritta al Comitato Organizzatore Locale (di seguito COL) attraverso canali ufficiali, ovvero l'e-mail della manifestazione, entro queste scadenze:

- il giovedì precedente la manifestazione entro le 15.00 (quindici) per i tornei in 2 giorni (Master 6 e Open) e per i tornei in unica giornata organizzati al sabato;
- il venerdì precedente la manifestazione entro le 15.00 (quindici) per i tornei in unica giornata domenicale.

Se entro tali scadenze la Commissione esperti non effettua comunicazioni, non saranno apportate modifiche al tabellone.

### **Articolo 12 - Torneo cadetti**

I tornei cadetti (ex consolazione) sono tornei ad eliminazione diretta da disputarsi tra i giocatori e/o le squadre eliminate nei gironi di qualificazione nei tornei che adottano la formula gironi ad eliminazione più una successiva fase ad eliminazione diretta.

Sono tornei la cui organizzazione, è obbligatoria.

Nelle manifestazioni in cui sono previste più categorie di gioco (ad es. Open, Challenge e/o under) è possibile, a discrezione del COL, organizzare un unico torneo cadetti oppure distinti tornei cadetti. Rimane sempre a discrezione del COL organizzare questi tornei con un tabellone predefinito nel quale inserire tutti gli eliminati, oppure se raccogliere le adesioni dei soli giocatori intenzionati effettivamente a partecipare, producendo di conseguenza un tabellone adeguato.

Giocatori che prendono parte ad un torneo cadetti sono soggetti agli stessi obblighi di arbitraggio di un normale torneo del "FISCT Tour".

I tornei cadetti assegnano punti per il ranking italia in aggiunta a quelli conseguiti per l'eliminazione al primo turno di ciascun torneo. Tali punti "bonus" sono indicati nella tabella relativa all'assegnazione di punti per il ranking italia nei tornei del circuito "FISCT Tour".

### **Articolo 13 – Tornei Regionali**

I tornei regionali sono competizioni a carattere locale organizzate e gestite dai Presidenti e/o Delegati regionali nominati sul territorio nazionale. Sono riconosciuti dalla FISCT per quei circuiti regionali che possono contare sull'organizzazione di almeno 3 (tre) eventi stagionali a carattere



locale ed il cui regolamento specifico, redatto dal Presidente e/o Delegato di ciascuna regione, è stato approvato dal Dipartimento di Conduzione Sportiva. Sono tornei inseriti in calendario in date dedicate assegnate ad inizio stagione.

I circuiti regionali autorizzati generano un ranking regionale autonomo, curato dal Presidente e/o Delegato regionale, che qualifica alla fase finale dei campionati italiani individuali:

- il migliore giocatore Open di ciascuna regione;
- il migliore giocatore Veteran di ciascuna regione;
- i 2 (due) migliori giocatori cadetti di ciascuna regione (ovvero giocatori che, nel ranking Italia in vigore al momento della disputa delle Selezioni Regionali per i Campionati italiani individuali, occupano una posizione oltre il 48° posto).

Altre qualificazioni ai campionati italiani individuali, ovvero un ulteriore giocatore Open, un ulteriore giocatore Veteran ed eventualmente 2 (due) giocatori per la categoria subbuteo, sono previste nelle selezioni regionali correlate al circuito tornei regionali. Per le regioni e/o ambiti regionali che non prevedono circuito regionale, le qualificazioni ai campionati italiani avverranno esclusivamente tramite selezioni regionali: in questo caso si qualificheranno, per ciascuna regione: 2 open, 2 veteran, 2 cadetti e, se prevista, 2 giocatori per la categoria subbuteo.

## **Paragrafo 2.2**

Composizione calendario FISCT

### **Articolo 14 - Distribuzione tornei**

L'organizzazione del calendario del "FISCT Tour" è a cura del Dipartimento di Conduzione Sportiva federale che, nello stabilire le date delle manifestazioni, utilizzerà i seguenti criteri di massima:

- Confronto tra calendari FISTF e FISCT per evitare sovrapposizione di eventi;
- Collocazione adeguata degli eventi federali;
- Distribuzione dei tornei nazionali M6 nord-centro-sud in modo equo;
- Date dedicate ai tornei nazionali, consentendo più eventi contemporaneamente ma mantenendo la distanza chilometrica di almeno 500 km per tornei Open, 300 per tornei Satellite;
- Date dedicate ai tornei regionali

### **Articolo 15 - Assegnazione tornei internazionali**

Il Dipartimento Conduzione Sportiva sceglie, tra le candidature ricevute, quelle ritenute a suo giudizio meritevoli di assegnazione per quanto concerne le manifestazioni internazionali da disputarsi sul territorio nazionale. Le propone alla FISTF, che ratifica la decisione e inserisce le manifestazioni nel calendario internazionale; in ogni caso ogni ASD potrà organizzare al massimo 1 (uno) evento internazionale per stagione. Il Dipartimento Sport si riserva la possibilità di derogare ai limiti imposti dal presente articolo.

### **Articolo 16 - Assegnazione tornei nazionali**

Il Dipartimento Conduzione Sportiva sceglie, tra le candidature ricevute, quelle ritenute a suo giudizio meritevoli di assegnazione per quanto riguarda le manifestazioni nazionali e le inserisce nel calendario nazionale, seguendo queste disposizioni di massima:

- in ogni regione potrà essere organizzato al massimo 1 (uno) torneo Master 6 per stagione. La manifestazione M6 non potrà essere assegnata ad una ASD che organizza eventi Major, Gran Prix o International Open FISTF;



- in ogni regione potrà essere organizzato al massimo 1 (uno) torneo Open per stagione; per regioni con 5 (cinque) o più ASD attive sul territorio, tale disposizione può essere derogata ad un massimo di 2 (due) Open per stagione; ASD che organizzano M6 o tornei Major, Gran Prix o International Open FISTF, non possono organizzare anche tornei Open;
- in ogni regione potranno essere organizzati al massimo 2 (due) tornei Satellite per stagione;

Il Dipartimento di Conduzione sportiva si riserva la possibilità di derogare ai limiti imposti dal presente articolo.

### **Paragrafo 2.3**

Formule tornei e criteri per definire le classifiche nei gironi

#### **Articolo 17 – Formula delle manifestazioni**

Le manifestazioni del “FISCT Tour” possono essere organizzate con fase a gironi seguita da una fase ad eliminazione diretta, a girone unico oppure con formula svizzera. Quest’ultima formula può essere utilizzata esclusivamente nei tornei satellite, challenge, future, cadetti o regionali.

Nel briefing pre-gara il COL dovrà spiegare dettagliatamente la formula utilizzata, e nel caso di adozione della formula svizzera, la variante che si intende utilizzare.

Nel caso si adotti una formula a girone unico all’italiana, anche con gare di andata/ritorno, è sempre obbligatorio disputare la finale 1°-2° posto. Altre formule possono essere autorizzate dal Dipartimento di Conduzione Sportiva previa richiesta scritta.

La fase ad eliminazione diretta, quando prevista, seguirà i dettami contenuti nelle Guidelines FISTF, il cui stralcio è allegato al presente Handbook. Tale guida, soprattutto per tornei con molti iscritti, può presentare errori di trascrizione: sarà cura del COL verificare, di volta in volta, la correttezza dei dati, seguendo la semplice regola che, giocatori o club che già si sono incontrati nei gironi, si possono affrontare nuovamente solo in finale.

Nella fase a gironi la qualificazione al turno successivo deve essere garantita ad almeno 1/3 dei componenti di ciascun girone, fatta eccezione per i casi di girone unico o di girone svizzero.

#### **Articolo 18 – Classifiche, determinazione delle posizioni**

Nei gironi di qualificazione ogni partita assegna 3 (tre) punti per la vittoria, 1 (uno) per il pareggio e 0 (zero) per la sconfitta; la classifica del girone è determinata dalla somma dei punti conseguiti da ciascuna squadra o da ciascun giocatore; nel solo caso di formula svizzera è ammessa l’assegnazione di due punti per la vittoria.

Quando due o più squadre/giocatori hanno totalizzato la stessa quantità di punti per determinare la classifica saranno utilizzati i criteri di seguito descritti, da precise normative dettate dalla Federazione Internazionale:

#### Competizioni a squadre

Le posizioni conseguite nella fase a gruppi sono determinate come segue:

1. Numero di punti totalizzati
2. Risultato/i degli scontri diretti tra le squadre con gli stessi punti (classifica avulsa)
3. Differenza incontri negli scontri diretti tra le squadre con gli stessi punti
4. Maggior numero di vittorie conseguite negli scontri diretti tra le squadre con gli stessi punti
5. Differenza incontri totale
6. Maggior numero di vittorie totale (chi ha vinto più partite in tutti gli incontri)



7. Differenza reti negli scontri diretti tra squadre a pari punti
8. Maggior numero di reti segnate negli scontri diretti tra le squadre a pari punti
9. Differenza reti totale
10. Maggior numero di reti segnate in totale
11. Tiri piazzati

Nelle fasi ad eliminazione diretta, o nelle gare di finale, nel caso in cui un incontro termini in parità sarà considerata vincitrice la squadra che ha conseguito la migliore differenza reti globale valutata nei quattro incontri. In tutti i casi, una squadra composta da 3 (tre) giocatori non potrà mai passare un turno ad eliminazione diretta (finale inclusa) per differenza reti contro un team regolarmente costituito da 4 (quattro) atleti.

Se anche la differenza reti globale tra le due squadre è identica, per la determinazione della squadra vincitrice della partita si procederà alla disputa dei tempi supplementari, in contemporanea sui quattro tavoli, con la formula della morte istantanea o sudden death, ovvero chi realizza il primo gol ottiene la vittoria. In caso di rigore, il timer è fermato su tutti i tavoli e si procede al tiro, per poi riprendere contemporaneamente in caso di gol non realizzato.

Se al termine del previsto tempo supplementare permane la parità, si procede ai tiri piazzati da disputarsi tra due giocatori scelti dai rispettivi capitani tra quelli in campo alla fine del prolungamento.

#### Competizioni individuali

Le posizioni conseguite nella fase a gruppi sono determinate come segue:

1. Numero di punti totalizzati
2. Risultato/i dello scontro diretto/i tra i giocatori con lo stesso punteggio
3. Differenza reti nella/e partita/e tra i giocatori che hanno lo stesso punteggio
4. *Maggior numero di reti segnate nella/e partita/e tra i giocatori che hanno lo stesso punteggio\**
5. Differenza reti totale
6. Maggior numero di reti totali segnate
7. Tiri piazzati

\*Nota bene: i criteri si riferiscono a normative FISTF e saranno applicati nella loro interezza nei tornei internazionali, anche quelli organizzati in Italia. Nei tornei del “FISCT Tour”, su disposizione del Consiglio Federale, il criterio n° 4 (quattro) dell’elenco sopra riportato, ovvero “*Maggior numero di reti segnate nella/e partita/e tra i giocatori che hanno lo stesso punteggio*”, non sarà mai preso in considerazione. Valutati in parità i criteri fino al n° 3, si valuteranno, nell’ordine, il n° 5 ed il n° 6 e, se sussiste ancora equilibrio, si applicherà il criterio n° 7 (tiri piazzati).

#### **Articolo 19 – Differenza reti superiore a 5-0**

Per la determinazione delle classifica dei gironi, ai fini della differenza reti, non verranno presi in considerazione i gol segnati da un giocatore in una singola partita oltre il  $\pm 5$  in differenza reti. Oltre tale differenza tutto sarà parificato a  $\pm 5$ . *Esempi: 8-1 equivarrà ad un 5-0; mentre 7-2 verrà considerato come tale, anche nel computo dei gol fatti/subiti.*

Qualora in un girone di qualificazione si verificano risultati con scarto di reti pari o superiore 5, al solo fine del calcolo della differenza reti tali risultati saranno considerati equivalenti a 5-0, fatto salvo che sui referti e nel tabellone del torneo devono essere indicati i risultati reali.

Tale regola si applica esclusivamente nei tornei individuali e nelle competizioni giovanili a squadre.



### **Articolo 20 – Disputa dei tempi supplementari**

Nella fase ad eliminazione diretta la disputa dei tempi supplementari, da svolgersi in complessivi 10 (dieci) minuti con la regola del sudden death, chi segna per primo vince l'incontro, è obbligatoria solo a partire dai quarti di finale; nei turni precedenti, in caso di parità al termine dei 30' regolamentari, si procederà direttamente alla disputa dei 5 (cinque) tiri piazzati.

Gli eventuali tiri piazzati devono essere eseguiti con le miniature in campo al fischio finale, portierino compreso.

### **Articolo 21 - Tiri piazzati tra 3 (tre) o più giocatori ex - equo**

Quando si rende necessaria la disputa dei tiri piazzati tra 3 (tre) o più giocatori giunti esattamente a pari merito, questi dovranno effettuare una sorta di mini torneo di tiri piazzati tra di loro, utilizzando il metodo a "oltranza" di seguito dettagliato: nel caso di 3 giocatori, ad esempio, prima si incontrano A e B, quindi B e C ed infine A e C.

Rimanendo sull'esempio a 3 giocatori, cominciano A e B, che si affrontano con tiri piazzati a oltranza: si effettua un sorteggio tra i contendenti, ed il vincitore deciderà da quale angolo partire (sinistro o destro); quindi si effettua un tiro a testa ed il primo giocatore che si ritroverà in vantaggio sarà dichiarato vincitore per questa prima gara. Seguirà quindi, con le stesse modalità, un incontro di tiri piazzati ad oltranza tra B e C, ed infine tra A e C al fine di determinare la classifica finale. Restando nell'esempio, se al termine del triangolare tutti e 3 i giocatori hanno vinto una gara, si ripeterà la procedura dall'inizio. Se dopo questo secondo tentativo di generare una classifica finale permane l'equilibrio, la graduatoria sarà determinata per sorteggio.

Questa procedura potrebbe essere adottata, in sostituzione dei normali 5 tiri piazzati, in manifestazioni federali a grande affluenza qualora si rendesse necessaria una drastica riduzione dei tempi, previa comunicazione a cura del Dipartimento di Conduzione Sportiva precedente all'evento sportivo.

### **Articolo 22 – Composizione dei gironi di qualificazione:**

I gironi devono essere composti da un minimo di 4 partecipanti, tale limite potrà essere ridotto a 3 in caso di un numero di iscritti per la singola categoria uguale o superiore a 48 nelle competizioni individuali ed a 24 nelle competizioni a squadre.

Nei tornei individuali, in caso di 6 (sei) o 7 (sette) partecipanti, si dovrà obbligatoriamente procedere con un girone unico all'italiana; nei tornei a squadre tale disposizione resta obbligatoria nel caso di 6 team, mentre in caso di 7 squadre, è consentito predisporre due gironi.

I gironi sono numerati progressivamente e identificano, con la propria numerazione, il seeding della corrispondente testa di serie (di seguito tds); le tds sono ordinate sulla base del ranking Italia in vigore, e per ogni girone deve essere inserita una sola tds, in quest'ordine: tds n. 1 nel girone 1, tds n. 2 nel girone 2, e così via. Atleti a pari merito verranno ordinati per sorteggio.

Possono essere quindi utilizzati due sistemi per la ripartizione degli altri iscritti nei gironi: a sorteggio per fasce o con lo schema del "serpentone modificato".

### **Articolo 23 - Metodo del sorteggio per fasce**

Utilizzando il metodo del sorteggio per fasce, una volta inserite le tds come da disposizione in precedenza riportate, occorre ripartire i restanti iscritti in altre due fasce di merito in base al ranking italia. Queste fasce comprendono un numero di giocatori pari al numero di gironi previsti.





Quindi avviene il sorteggio, collocando in ciascun raggruppamento un giocatore per ciascuna fascia. Giocatori o club di una stessa ASD, se possibile, devono essere collocati in raggruppamenti differenti. La procedura di sorteggio deve obbligatoriamente avvenire pubblicamente. In alternativa deve essere disponibile, per chi ne facesse espressa richiesta di consultazione, un documento audiovisivo che attesti la regolarità della procedura.

#### **Articolo 24 - Metodo del serpente modificato**

Il metodo del serpente è descritto nello schema n. 2 qui sotto riportato.

Tabella n. 3 Esempio sviluppo serpente

<b>Girone 1</b>	<b>Girone 2</b>	<b>Girone 3</b>	<b>Girone 4</b>	<b>Girone 5</b>	<b>Girone 6</b>
1	2	3	4	5	6
12	11	10	9	8	7
13	14	15	16	17	18
24	23	22	21	20	19

*Nota: il numero identifica la posizione del giocatore/club nel seeding del torneo*

Il serpente così generato dovrà essere modificato in base alla norma che stabilisce che, quando possibile, club o giocatori appartenenti ad una stessa ASD, devono essere inseriti in gironi differenti. Per le squadre si intendono filiali o seconde, terze, ecc... squadre presenti in uno stesso torneo. Se un giocatore/squadra dovesse risultare nel medesimo raggruppamento di un giocatore/squadra della medesima ASD, sarà spostato nel girone successivo in base allo sviluppo del serpente, oppure ancora oltre fino a trovare la prima posizione idonea. Il successivo giocatore/club da inserire in tabellone andrà a riempire, se possibile, la prima casella rimasta vuota, e poi così via fino a completamento del tabellone.

Se non è più possibile evitare che due o più giocatori/club risultino in medesimi raggruppamenti con giocatori/club della stessa ASD, questi saranno collocati nella prima posizione disponibile, come se si trattasse di un sistema a serpente semplice e non modificato. E così via fino a completamento del tabellone.

Atleti o Club (con esclusione di eventuali prefissi) Non Classificati (di seguito NC) saranno ordinati in ordine alfabetico crescente, o se l'omonimia è totale per sorteggio. Nel caso siano presenti team B, C, ecc... questi saranno ordinati per denominazione sportiva crescente, escludendo eventuali prefissi. *Esempio "SC", "TFC", "ACS", ecc...*

Il COL dovrà comunicare nel briefing pre-gara la formula scelta e gli abbinamenti per la fase ad eliminazione diretta, che devono necessariamente riferirsi alle Tournament Guidelines disposte ed emanate dalla FISTF con apposito regolamento e scaricabili dal sito internet [www.fistf.com](http://www.fistf.com).

#### **Articolo 25 – Limitazione del numero di partecipanti**

Il COL potrà, se lo riterrà opportuno, considerare le esigenze logistiche, bloccare il numero dei partecipanti per le differenti categorie al limite stabilito in relazione alla tipologia di manifestazione.

In caso di limitazione del numero di partecipanti la priorità di ammissione alla manifestazione sarà garantita in ordine di ranking (le squadre B, C, ecc. saranno ammesse in ordine alfabetico della lettera distintiva, a parità di lettera sarà data priorità in ordine di ranking della prima squadra) o mediante gironi di pre-qualificazione.

### Articolo 26 – Gironi di pre-qualificazione:

I gironi di pre-qualificazione avranno luogo il sabato mattina per le manifestazioni a squadre e sabato pomeriggio per le manifestazioni individuali.

Ai gironi di pre-qualificazione saranno ammessi un numero di iscritti pari al triplo degli iscritti eccedenti il numero limite stabilito per i partecipanti. I gironi di pre-qualificazione saranno costituiti da 3 iscritti disposti nei gironi ordinatamente per Ranking secondo lo schema del serpentine (iscritti a pari merito verranno ordinati in termini di seeding in maniera casuale per sorteggio). Saranno qualificati alla manifestazione i primi due classificati in ciascun girone di pre-qualificazione. I terzi qualificati potranno accedere al Torneo di consolazione obbligatoriamente organizzato a corredo della manifestazione. In ogni caso, per la composizione del tabellone della manifestazione principale sarà considerato il seeding dei giocatori ammessi, senza che siano considerati i piazzamenti nei gironi di pre-qualificazione.

**Esempio 1:** 105 iscritti con limite 96 iscritti: sono ammessi  $3 \times (105 - 96) = 27$  iscritti suddivisi in 9 gironi da 3 dei quali si qualificano i primi due classificati in modo che il numero complessivo dei qualificati completi il tabellone da 96 previsto e il numero dei non qualificati sia pari al numero di iscritti in eccedenza.

**Esempio 2:** 98 iscritti con limite 96 iscritti: sono ammessi  $3 \times (98 - 96) = 6$  iscritti suddivisi in 2 gironi da 3 dei quali si qualificano i primi due classificati in modo che il numero complessivo dei qualificati completi il tabellone da 96 previsto e il numero dei non qualificati sia pari al numero di iscritti in eccedenza.

### Articolo 27 – Schemi da utilizzare per i gironi all'italiana

Nel caso in cui la manifestazione individuale o a squadre preveda la disputa di gironi, questi dovranno essere disputati utilizzando gli schemi riportati nelle seguenti tabelle:

Tabella n. 4

Girone a 3-4 Giocatori

Turno	Partite	
1°	B-D	C-A
2°	D-C	A-B
3°	A-D	B-C

Tabella n. 5

Girone a 5-6 Giocatori

Turno	Partite		
1°	C-F	D-B	E-A
2°	F-E	A-D	B-C
3°	B-F	C-A	D-E
4°	F-D	E-C	A-B
5°	A-F	B-E	C-D

Tabella n. 6

Girone a 7-8 Giocatori

Turno	Partite			
1°	D-H	E-C	F-B	G-A
2°	H-G	A-F	B-E	C-D
3°	C-H	D-B	E-A	F-G
4°	H-F	G-E	A-D	B-C
5°	B-H	C-A	D-G	E-F
6°	H-E	F-D	G-C	A-B
7°	A-H	B-G	C-F	D-E

### Articolo 28 – Spareggio tecnico per determinare posizioni finali

Qualora non sia prevista la disputa delle finali per le posizioni successive alla seconda, le stesse posizioni finali dal 3° al 4°, dal 5° all'8° ed eventuali seguenti sono assegnate utilizzando lo spareggio tecnico, ovvero il giocatore conquista la posizione in relazione alla posizione finale del giocatore che lo ha estromesso dal torneo. *Esempio: un giocatore esce nei quarti per mano del vincitore del torneo, la sua posizione sarà il 5° posto.*



## **Paragrafo 2.4**

Norme comuni per tornei individuali ed a squadre

### **Articolo 29 – Limiti alla designazione degli arbitri**

Nel caso di partecipazione di più giocatori di uno stesso club in un torneo, se possibile sarà vietato che questi siano coinvolti in qualità di arbitro in partite che vedano impegnati giocatori del medesimo club.

Nel caso di partecipazione di più formazioni di uno stesso club in un torneo; o nel caso di presenza di una squadra filiale e della relativa squadra principale, gli arbitri designati nelle partite che coinvolgono queste squadre, se possibile, devono essere di club differenti.

### **Articolo 30 – Limiti alla composizione dei gironi**

Nel caso di partecipazione di più giocatori di uno stesso club in un torneo, questi dovranno essere inseriti in gironi di qualificazione differenti, se il numero di iscritti e la ripartizione in gironi prevista matematicamente lo consente.

Se tuttavia due giocatori di una stessa ASD dovessero risultare inseriti nel medesimo raggruppamento, la partita tra loro dovrà essere disputata nel primo turno di gioco. Se i giocatori di uno stesso club sono più di due, le gare tra loro dovranno essere disputate nei primi turni di gioco, in successione, a partire dal primo.

Nel caso di partecipazione di più formazioni di uno stesso club in un torneo o nel caso di presenza di una squadra filiale e della relativa squadra principale, queste dovranno essere inserite in gironi di qualificazione differenti, se il numero di club iscritti al torneo e la ripartizione in gironi prevista matematicamente lo consente.

Se tuttavia due squadre di uno stesso club dovessero risultare inserite in un medesimo raggruppamento, la partita tra di loro dovrà essere disputata obbligatoriamente nel primo turno di gioco. Se le squadre di uno stesso club dovessero essere più di due, le partite tra di loro dovranno essere disputate nei primi turni di gioco, in successione, a partire dal primo.

### **Articolo 31 – Time out temporaneo/malore di un atleta**

Un giocatore che dovesse accusare un malore in un match individuale può richiedere una sospensione temporanea della durata massima di 3 (tre) minuti. Se l'atleta non fosse idoneo a riprendere l'incontro trascorsi i 3 minuti, l'incontro verrà decretato concluso a favore dell'avversario col punteggio di 5-0 (o con il reale punteggio conseguito sul campo se lo scarto di reti fosse superiore a cinque al momento dell'interruzione). L'arbitro è tenuto a refertare l'utilizzo di tale norma, descrivendo dettagliatamente l'accaduto.

In un match a squadre, un componente del team schierato nel quartetto in campo può richiedere, in caso di necessità o di evidente malore, una sospensione temporanea della durata massima di 3 (tre) minuti. I restanti tre match verranno di conseguenza interrotti.

Se l'atleta non fosse idoneo a riprendere l'incontro trascorsi i 3 minuti, l'incontro verrà decretato concluso a favore dell'avversario col punteggio di 5-0 (o con il reale punteggio conseguito sul campo se lo scarto di reti fosse superiore a cinque al momento dell'interruzione). Il team designato all'arbitraggio segnalerà nel referto di gara l'utilizzo di tale norma, descrivendo l'accaduto nel dettaglio.



## **Paragrafo 2.5**

Norme specifiche per i tornei a squadre

### **Articolo 32 – Ruoli all’interno di una squadra**

Una squadra deve avere al suo interno ruoli ben definiti, che possono comunque variare da sodalizio a sodalizio in base ai regolamenti statutari o a normative specifiche di ciascuna ASD.

Di norma una squadra deve essere composta da:

- un commissario tecnico
- un responsabile regolamento ed arbitraggi
- un capitano

*Commissario Tecnico, allenatore e selezionatore:* è il soggetto che fa le convocazioni, stabilisce gli abbinamenti e coordina la squadra durante le manifestazioni per club; organizza gli allenamenti presso la sede sociale della ASD;

*Responsabile regolamento ed arbitraggi:* è il soggetto più informato ed aggiornato in termini di regolamento di gioco, regolarità materiali, ecc... Nella competizioni a squadre stabilisce e sovrintende gli arbitraggi operati dal team di cui fa parte;

*Capitano:* è il giocatore scelto dal Commissario Tecnico per rappresentare la squadra, ed ha facoltà di chiedere chiarimenti al responsabile arbitraggi durante la disputa di una partita.

### **Articolo 33 – Partecipazione di più squadre della stessa ASD**

E' ammessa la partecipazione di più formazioni di uno stesso club in un torneo; queste manterranno il nome del club di appartenenza e, al momento dell'iscrizione, verranno contrassegnate progressivamente mediante le lettere dell'alfabeto.

Nel caso in cui un club presenti più squadre alla stessa manifestazione, prima dell'inizio della manifestazione dovranno essere dichiarati i componenti di ciascuna squadra; non è consentito il passaggio di giocatori da una squadra all'altra nel corso della stessa manifestazione.

Al fine dell'assegnazione dei punti per il Ranking Italia verrà presa in considerazione la sola Squadra contrassegnata dalla lettera "A", indipendentemente dal piazzamento delle altre squadre nella classifica finale della manifestazione.

Un club è altresì legittimato a partecipare nella medesima data a più eventi distinti, nel qual caso tutti gli eventi saranno considerati al fine dell'attribuzione dei punti.

Al momento dello schieramento delle squadre per una partita, potranno essere iscritti a referto esclusivamente i giocatori presenti nella sede di gioco, comprendendo la sala, i servizi igienici ed eventuali spogliatoi annessi.

La verifica delle presenze è a cura del team designato all'arbitraggio.

### **Articolo 34 – Sostituzioni all'intervallo**

La squadra che ha vinto il sorteggio di inizio partita dovrà decidere per prima, ed entro il limite di 2 minuti dalla conclusione del primo tempo, se effettuare o meno la propria sostituzione; successivamente la squadra che ha perso il sorteggio potrà decidere se effettuare o meno la propria sostituzione.

L'eventuale riserva inserita a referto deve essere presente all'interno della sede di gioco al momento dell'esecuzione degli abbinamenti pre-gara.



## **Paragrafo 2.6**

Organizzazione e svolgimento delle manifestazioni

### **Articolo 35 – Comitato Organizzatore Locale**

Il COL è l'organismo che organizza le manifestazioni e deve fare riferimento ad una ASD regolarmente affiliata alla Federazione. Il COL deve essere fisicamente rappresentato da un responsabile, tesserato, che dovrà sovrintendere a tutte le operazioni logistico-organizzative del torneo e ne sarà direttamente responsabile.

Il responsabile del COL non può prendere parte al torneo in qualità di giocatore in nessuna categoria; egli ha piena potestà giudiziale ed esclusiva per i provvedimenti immediati e per le sanzioni (e per le conseguenze da essa derivanti) da applicare nel corso del torneo in virtù di comportamenti non coincidenti con le fattispecie previste in questo o in altro regolamento o con il decoro ed il clima della manifestazione.

### **Articolo 36 – Compiti del COL**

Prima della manifestazione il COL:

- redige e pubblica sui canali istituzionali l'invito della manifestazione entro 30 giorni dallo svolgimento della stessa;
- raccoglie le iscrizioni nei modi e nei termini previsti;
- gestisce la raccolta delle quote di iscrizione, verificando i nominativi dei giocatori e la lista dei giocatori componenti ogni singola squadra partecipante al torneo e confrontandoli con il data base aggiornato messo a disposizione dalla FISCT;
- esegue un briefing, in collaborazione con il capo arbitro, per spiegare ai partecipanti la formula che sarà utilizzata ed eventuali chiarimenti regolamentari;

Durante la manifestazione:

- dirige la manifestazione dettandone i tempi di svolgimento, chiamando i turni di gioco, le pause e gestendo il cronometro ufficiale della manifestazione;
- raccoglie i referti degli incontri e li archivia, custodendoli quindi per 3 mesi dal termine della manifestazione, a disposizione per consultazioni post-evento;
- registra i risultati con un supporto informatico e/o cartaceo, consentendo il regolare svolgimento della manifestazione dal primo turno alle finali;

Dopo la manifestazione:

- esegue entro 3 giorni il versamento della tassa di omologazione della manifestazione secondo i criteri stabiliti dal dipartimento finanze FISCT;
- archivia e trasmette via posta elettronica entro 5 giorni la seguente documentazione relativa alla manifestazione:
  - l'elenco degli iscritti per categoria, specificando eventuali forfait;
  - I risultati ufficiali controllati e riordinati in formato elettronico;
  - copia dei referti recanti eventuali annotazioni iscritte da arbitri e capi arbitro;
  - una relazione sintetica relativa alla manifestazione;
  - copia della ricevuta di versamento della tassa di omologazione;



il mancato rispetto da parte del COL dei compiti ad esso assegnati, o il superamento dei termini previsti, sarà passibile di sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dai regolamenti.

### **Articolo 37 – Invito ufficiale eventi**

L'invito ufficiale della manifestazione dovrà essere inviato entro 30 (trenta) gg. dall'inizio della manifestazione alla Segreteria federale per la pubblicazione ed al Dipartimento di Conduzione Sportiva per competenza, e deve comprendere:

- Indirizzo della sede da gioco e informazioni per raggiungerla;
- Programma della manifestazione con orari;
- Termine e modalità per iscriversi, categorie previste e quote d'iscrizione;
- Formula del torneo;
- Tipologia dei materiali utilizzati da gioco;
- Entità e tipologia dei premi;
- Informazioni sulle convenzioni stipulate con strutture alberghiere e di ristorazione;
- Nominativo del responsabile del COL e riferimenti;

### **Articolo 38 – Quote di iscrizione**

Le quote d'iscrizione alle manifestazioni del FISCT Tour sono stabilite dal Dipartimento Finanze nel Regolamento Finanze.

### **Articolo 39 – Tempistiche delle manifestazioni**

L'orario d'inizio dei tornei deve essere fissato tra le ore 8.30 (raduno ore 8.00), e le ore 11.00 (raduno 10.30). Le manifestazioni devono comunque terminare entro le ore 19.00.

I turni di gioco complessivi previsti non possono in ogni caso eccedere il numero massimo di 12.

In caso di manifestazioni con affluenza particolarmente elevata, previa specifica deroga concessa dal Dipartimento di conduzione sportiva, l'orario di conclusione potrà essere posticipato dal COL, così come il numero di turni consentiti aumentato.

Eventuali superamenti dall'orario di chiusura massimo previsto darà origine a sanzioni, pecuniarie o disciplinari a seconda del nocumento che il ritardo provocherà ai partecipanti.

Tra la fine di ogni turno e l'inizio del successivo non dovranno trascorrere più di 10 minuti per le manifestazioni individuali, più di 15 per quelle a squadre.

Nei tornei a squadre, inoltre, vanno rispettate le seguenti tempistiche:

- 2 minuti concessi a squadre ed arbitri per raggiungere i tavoli di gioco e procedere al sorteggio, quando necessario;
- 10 minuti complessivi per effettuare gli abbinamenti: in questa fase sono concessi 2 minuti a ciascun capitano per ogni *step* di abbinamento per scrivere a referto i propri giocatori
- 5 minuti complessivi di intervallo: per effettuare sostituzioni, la squadra che ha vinto il sorteggio schiera per prima, sono concessi sempre 2 minuti a capitano.

La pausa pranzo all'interno della manifestazione non è obbligatoria; qualora prevista non potrà comunque durare più di 30 minuti. La previsione della pausa pranzo dovrà essere comunicata all'inizio della manifestazione o direttamente nel bando di invito al torneo.

### **Articolo 40 – Modalità d'iscrizione e eventuali forfait**

Le iscrizioni alle manifestazioni possono essere fatte tramite apposito modulo on-line, e-mail o fax; non sono riconosciute iscrizioni telefoniche o in altra forma; contestualmente all'iscrizione sarà obbligatorio scegliere la categoria in cui disputare la manifestazione.



La data per chiudere le iscrizioni ai tornei è stabilita dal COL e specificata nell'invito, rispettando però i seguenti vincoli:

- non è consentito chiudere le iscrizioni in una data precedente a 7 (sette) giorni rispetto alla data in cui è previsto il torneo;
- per tornei organizzati in due giorni (sabato e domenica) la chiusura iscrizioni dovrà avvenire non più tardi del mercoledì precedente il torneo alle ore 24.00;
- per tornei organizzati in un solo giorno (domenica) la chiusura iscrizioni dovrà avvenire non più tardi del giovedì precedente il torneo alle ore 24.00;

La data fissata per la chiusura delle iscrizioni corrisponde al termine ultimo per presentare eventuali forfait senza incorrere in sanzioni economiche o disciplinari stabilite dal Giudice Sportivo (in seguito GS) in base ai regolamenti vigenti.

In tutti i casi un forfait annunciato oltre il termine di chiusura iscrizioni, obbligherà l'atleta a pagare al COL la prevista quota d'iscrizione. Forfait non annunciati, tardivi o annunciati a manifestazione iniziata causeranno ulteriori sanzioni disciplinari a cura del GS. Nel caso di forfait passibile di provvedimento disciplinare il giocatore o la squadra ritirata dovrà essere lasciato in tabellone, senza tuttavia percepire punti per il Ranking Italia né concorrere al conteggio del numero dei partecipanti al torneo.

La reiterazione del forfait in una stessa stagione sportiva sarà ritenuta circostanza aggravante, per cui le sanzioni previste saranno inasprite in proporzione, sia dal punto di vista disciplinare che pecuniario e le cui gradualità saranno sempre proporzionali al nocimento che il forfait causerà allo svolgimento del torneo.

Tutte le sanzioni erogate sono appellabili presso gli Organi di Giustizia Sportiva, con esclusione dell'obbligo di corrispondere per intero al COL la quota di partecipazione prevista.

#### **Articolo 41 – Dotazioni dei COL**

I COL devono avere, di base, le seguenti dotazioni:

- Tavolo o zona destinata all'organizzazione;
- Referti arbitrali in formato cartaceo;
- Personal Computer corredato di stampante;
- Timer ufficiale del torneo;
- Regolamento di gioco e handbook aggiornato in forma cartacea e/o digitale;
- Classifica aggiornata del Ranking Italia in forma cartacea e/o digitale;
- Attrezzature idonee al controllo regolarità dei materiali;
- Cancelleria;
- Attrezzature per la manutenzione dei materiali di gioco ;

I COL dovranno adoperarsi perché i turni di gioco con i relativi arbitri, i gironi e le classifiche siano ben visibili ai partecipanti ed aggiornati al termine di ogni turno.

COL che organizzano eventi internazionali, M6 e Open, devono inoltre prevedere:

- Impianto di amplificazione;
- Rassegna fotografica;
- Connessione internet per aggiornare i risultati sul web;
- Zona premiazioni;
- Zona destinata al pubblico;

Altri aspetti che migliorano la valutazione complessiva di un torneo, sono:

- Location;
- Strutturazione ed esperienza del COL;
- Convenzioni alberghiere e di ristorazione;
- Materiali di gioco in buono stato e di uguale forma e colore;
- Tabelloni aggiornamento risultati per tornei a squadre;
- Rassegna stampa prima e dopo la manifestazione;
- Diretta streaming partite;
- Omaggi extra rispetto a quelli previsti, promozioni speciali;
- Presenza di manifesti, pubblicità mediatica;
- Coinvolgimento di sponsor, autorità, personaggi dello sport e dello spettacolo;
- Altre iniziative promozionali e rivolte al comfort dei partecipanti;

#### **Articolo 42 – Dotazioni sportive e premi**

Il numero minimo di tavoli da gioco e di premi richiesti ai COL dei tornei “FISCT Tour”, in relazione alla caratura della manifestazione, è riportato nella seguente tabella:

Tabella n. 7 richiesta tavoli e trofei

Torneo	Tavoli da gioco	Trofei o premi di altra tipologia			
		Squadre	Open	Challenge Future	Altre categorie
Master 6	24	8	8	4	4
Open	20	4	8	4	2
Satellite	12	2	4	2	1

In ogni caso il numero di campi potrà essere ridotto, purché sia rispettato il rapporto minimo di 1/3 con il numero complessivo di giocatori iscritti o di 3/4 con il numero di squadre iscritte.

I tornei devono essere disputati su un'unica superficie di gioco, l'utilizzo di diverse tipologie di superfici è consentito solo se le stesse saranno utilizzate esclusivamente per categorie separate (ad esempio: torneo squadre campi tipo A, torneo open campi tipo B, torneo U15 campi tipo C, dove alle lettere può corrispondere qualsiasi tipologia di superficie di gioco omologata).

I tavoli da gioco e i materiali utilizzati devono essere conformi ai regolamenti internazionali FISTF e numerati ordinatamente e progressivamente per favorirne l'individuazione.

#### **Articolo 43 – Trofei itineranti**

Qualora il COL preveda la messa in palio di un trofeo del tipo itinerante dovrà citarlo espressamente nell'invito al torneo.

Il COL ha la facoltà di detenere il trofeo fino alla sua assegnazione definitiva purché lo stesso sia esposto in occasione della manifestazione; nel bando d'invito dovranno inoltre essere espressamente citate la modalità di aggiudicazione definitiva del trofeo.

Ai vincitori non aggiudicatari del trofeo itinerante dovrà comunque essere consegnata una riproduzione del trofeo o un diverso premio secondo la normale prassi del “FISCT Tour”.





## **Paragrafo 2.7**

Arbitri, Capi arbitro e obblighi dei giocatori

### **Articolo 44 – Criteri per la designazione dei capi arbitro**

Il capo arbitro per ciascuna manifestazione è designato, in relazione alla categoria della manifestazione, dai seguenti organi:

- Tornei Internazionali: Dipartimento di conduzione sportiva FISTF;
- Tornei Federali e Nazionali: Dipartimento Conduzione Sportiva FISCT;
- Tornei Regionali: Delegato o Presidente regionale competente per territorio.

In caso di manifestazioni di particolare rilievo o con particolare affluenza potranno essere designati più capi arbitro per la stessa manifestazione.

Se il capo arbitro è impegnato in qualità di giocatore nel corso della manifestazione, all'inizio della manifestazione questi potrà nominare fino ad un massimo di 2 (due) collaboratori che lo possano sostituire nei turni nei quali risulta impegnato; i nominativi dei collaboratori dovranno essere immediatamente comunicati al COL.

Se il capo arbitro ha la necessità di abbandonare la sede di gioco prima del termine della manifestazione, dovrà obbligatoriamente nominare un suo sostituto tra i tesserati presenti, preferibilmente un rappresentante del COL organizzatore.

### **Articolo 45 – Compiti del capo arbitro**

Il capo arbitro di ogni manifestazione deve:

- a) intervenire quando interpellato per chiarire aspetti regolamentari;
- b) Redigere una relazione sintetica contenente un resoconto sull'andamento della manifestazione, sul comportamento di arbitri e giocatori, sugli aspetti da migliorare e annotazioni varie, utili anche all'aggiornamento della casistica regolamentare;
- c) Compilare un modulo di valutazione del torneo pre-stampato fornito dalla Federazione: modulo da redigere con pareri soggettivi e non vincolanti, utile per raccogliere informazioni sulla qualità organizzativa e sul rispetto degli standard richiesti.

### **Articolo 46 – Errore tecnico dell'arbitro e del capo arbitro**

In caso di errore tecnico operato dall'arbitro di un incontro ed accertato e trascritto nella propria relazione dal capo arbitro sulla base della propria osservazione diretta o delle testimonianze dei giocatori dell'incontro e dello stesso arbitro, l'arbitro potrà incorrere in sanzioni stabilite dagli organi preposti in base alla gravità dell'errore. È escluso l'automatismo secondo il quale un errore tecnico dell'arbitro infici la validità di un incontro o l'omologazione del risultato, aspetti che competono al Giudice Sportivo. Allo stesso modo anche il capo arbitro di una manifestazione, in caso di errore tecnico accertato potrà incorrere in sanzioni disciplinari stabiliti dagli organi preposti in relazione alla gravità dell'errore. È escluso l'automatismo secondo il quale un errore tecnico del capo arbitro infici la validità di un incontro o l'omologazione dei risultati, aspetti di competenza del Giudice Sportivo.

### **Articolo 47 – Errore tecnico o abusi operati dal COL**

In caso di errore commesso dal COL in merito allo svolgimento sportivo della manifestazione, è escluso l'automatismo secondo il quale possa essere inficiata la validità di un incontro, di un torneo o l'omologazione dei risultati, aspetti di competenza del Giudice Sportivo.



Qualora l'errore venga accertato, la ASD denominata COL del torneo potrà subire sanzioni disciplinare proporzionate al danno provocato. Allo stesso modo eventuali abusi operati dal COL attraverso azioni, provvedimenti o altri comportamenti ritenuti non confacenti il ruolo specifico, possono causare adeguate sanzioni disciplinari sempre a cura del Giudice Sportivo.

#### **Articolo 48 – Disponibilità all'arbitraggio dei giocatori**

Tutti i partecipanti ad un evento sono automaticamente a disposizione dell'organizzazione dell'evento stesso per arbitrare gli incontri per i quali sono designati, dall'inizio della manifestazione fino al turno successivo alla loro eliminazione.

Per tornei che, dopo i gironi di qualificazione, prevedono un turno di barrage, la disponibilità all'arbitraggio deve essere estesa di un ulteriore turno. Inadempienze o rifiuti causano sanzioni disciplinari a cura degli organi preposti in base alla gravità.

Ove possibile l'arbitraggio delle categorie giovanili deve essere assegnato a giocatori adulti.

#### **Articolo 49 – Osservanza degli orari, assenze e ritardi**

I giocatori sono tenuti a rispettare gli orari riportati nell'invito del torneo.

E' tollerato un ritardo massimo di 15' sull'inizio del 1° turno di gioco della manifestazione, dopo tale termine il giocatore o il club risultato assente perderà il primo incontro a tavolino:

- 0-5 nelle competizioni individuali;
- 0-4 complessivo (e 0-5 sui singoli tavoli) nelle competizioni a squadre;

Il team invece, ove fossero presenti almeno 3 giocatori, allo scadere dei 15' aggiuntivi concessi dovrà effettuare gli abbinamenti utilizzando esclusivamente gli atleti effettivamente disponibili.

Il giocatore o il club in ritardo ha comunque diritto a disputare gli eventuali incontri restanti che al momento del suo arrivo non abbiano ancora avuto inizio, purché siano presenti al tavolo di gioco entro l'inizio del relativo turno.

Giocatori o club non presenti ai tavoli di gioco alla chiamata che dà il via ad un turno di gioco, ovvero quando dal tavolo del COL è chiamato il "3, 2, 1 ... Gioco!", saranno ammoniti e dovranno immediatamente rendersi disponibili, pena ulteriori sanzioni. Un ritardo superiore ai 3 (tre) minuti di gioco causerà la sconfitta a tavolino relativamente a quell'incontro.

Il giocatore che non debba disputare o arbitrare un incontro è autorizzato ad allontanarsi dalla sede del torneo solo successivamente all'inizio del turno di gioco, previa comunicazione al COL e limitatamente al tempo necessario per ultimare il turno in corso; il giocatore dovrà essere nuovamente presente nella sede del torneo al momento della conclusione del turno di gioco.

#### **Articolo 50 – Osservanza delle regole comportamentali**

A partire dall'inizio del torneo tutti i partecipanti devono indossare la maglia della squadra di appartenenza o abbigliamento sportivo FISCT.

Nei tornei a squadre i giocatori schierati dovranno indossare la maglia ufficiale, uguale nel colore e nel modello per tutti. Le ASD che si affiliano per la prima volta hanno tre mesi di tempo per dotarsi di un kit di gioco ufficiale.

Verranno accettate eventuali incompatibilità con i tessuti, quindi la possibilità di non indossare la maglia ufficiale, ai giocatori che porteranno in sede di torneo certificato medico che ne determini l'intolleranza.

Non sono considerati abbigliamento autorizzato e dovranno essere segnalati nel referto del COL:

- tessuti di tipo jeans o non sportivi;
- calzature diverse dal tipo generale "da ginnastica".



Ogni giocatore si deve presentare ai tornei con almeno due squadre, complete di riserva, con basi di colore diverso o che abbiano una combinazione base + dischetto di colore diverso, per far fronte a un'eventuale sostituzione ordinata dall'arbitro. Il materiale da gioco dei partecipanti deve essere conforme alle norme stabilite dalla FISTF. Gli arbitri sono tenuti a controllare il materiale ed a chiedere la sostituzione dello stesso se non conforme.

Nel corso dell'incontro si può provvedere alla sostituzione della squadra solo tra il primo e secondo tempo di gioco. In un incontro a squadre, l'eventuale riserva che subentrasse secondo le modalità consentite non può schierare miniature di combinazione di colore tali da generare la necessità di procedere con la sostituzione del materiale di gioco.

Nel corso della partita possono essere sostituite al massimo 4 miniature. La rottura della quinta miniatura obbliga il giocatore a ultimare l'incontro in inferiorità numerica.

Chiunque venga individuato nella flagranza di sottrarre, manomettere o danneggiare il materiale da gioco del torneo o di proprietà di un associato è soggetto a squalifica immediata la cui durata viene di seguito specificata tramite provvedimento disciplinare erogato dal Giudice Sportivo.

Chiunque tenga comportamenti manifestamente dannosi allo svolgimento del torneo (esempio contestazioni con urla o schiamazzi prolungati durante le proprie o le altrui partite) è soggetto a provvedimenti immediati da parte del COL (prima ammonizione poi allontanamento dalla manifestazione). Ulteriori provvedimenti saranno comminati dal Giudice Sportivo.

## **Paragrafo 2.8**

Ranking Italia e circuiti Gran Premio

### **Articolo 51 – Definizione**

Il Ranking Italia è la classifica realizzata sommando i migliori punteggi ottenuti nei tornei FISCT Tour per ciascuna categoria. Questo costituisce la classifica di merito in base alla quale verranno assegnate le teste di serie e le graduatorie tra gli iscritti delle diverse categorie.

### **Articolo 52 – Durata della classifica e aggiornamenti**

Il Ranking Italia viene aggiornato ogni due mesi con le seguenti scadenze: 31 ottobre, 31 dicembre, 28 (o 29) febbraio, 30 aprile, 30 giugno e 31 agosto.

Le classifiche aggiornate entrano in vigore dal 15° giorno del mese successivo alla data di aggiornamento. I punti conseguiti hanno validità 12 mesi, decadendo il tredicesimo mese successivo al loro conseguimento. Le classifiche hanno valore continuo e non vengono mai azzerate. I punti ottenuti in un torneo valgono esclusivamente per la categoria disputata. I tornei a squadre danno punti solo ai club e non ai singoli giocatori.

Per valutare se un torneo che si disputa nell'arco di 2 giorni (sab/dom) utilizzerà o meno il ranking aggiornato, farà fede la data della domenica.

### **Articolo 53 – Calcolo del punteggio per la classifica di giocatori e squadre**

Il punteggio nel Ranking Italia sarà calcolato sommando tra loro i migliori 8 (otto) punteggi ottenuti da un giocatore o da una squadra nel corso delle manifestazioni del FISCT Tour svolte nell'arco degli ultimi dodici mesi. I punteggi ottenuti in ciascuna categoria avranno valore esclusivamente per il calcolo della classifica relativa alla medesima categoria.



### Articolo 54 – Categorie del Ranking Italia

Il Ranking Italia si compone delle seguenti classifiche separate:

- Team
- Team Primavera
- Team Juniores
- Open
- Veteran
- Ladies
- Under 19
- Under 15
- Under 12
- Esordienti
- Subbuteo.

### Articolo 55 – Calcolo del punteggio nella singola manifestazione

Le manifestazioni del “FISCT Tour” attribuiscono ai partecipanti un punteggio calcolato arrotondando per eccesso il risultato di questi moltiplicatori:

- Posizione raggiunta dal giocatore/club;
- Caratura del torneo;
- Numero di partecipanti presenti;
- Numero di Teste di serie presenti al torneo (club e/o giocatori)

Tabella n. 8: posizione raggiunta

1° classificato	100
2° classificato	70
3°-4° classificato	45
5°-8° classificato	25
9°-16° classificato	15
17°-32° classificato	9
33°-64° classificato	5
Oltre 64° classificato	1

Tabella n. 9: caratura torneo

Major FISTF, Campionati Italiani	5
Gran Prix FISTF, Coppa Italia	4
Open FISTF, Master 6, Supercoppa FISCT	3
Satellite FISTF, Open FISCT, Coppa Italia e Campionati Italiani Cadetti	2
Challenge FISTF, Satellite FISCT, Selezioni regionali	1
Future FISTF, Challenge FISCT	0,8
Future FISCT	0,5
Torneo cadetti ( <i>ex consolazione</i> ) open FISCT	0,3
Torneo cadetti ( <i>ex consolazione</i> ) satellite FISCT	0,2
Torneo cadetti ( <i>ex consolazione</i> ) challenge FISCT	0,1
Torneo cadetti ( <i>ex consolazione</i> ) future FISCT, under, femminile	0,05



Tabella n. 10: numero partecipanti

N. iscritti	Squadre	M6 e Open (categoria open)	Satellite, Challenge, Future	Veteran, Ladies, Under
2-3	0,4	0,1	0,4	0,5
4-5	0,6	0,2	0,5	0,8
6-7	0,8	0,3	0,6	1
8-11	1	0,4	0,8	1,1
12-15	1,1	0,5	0,9	1,2
16-19	1,2	0,6	1	1,3
20-23	1,3	0,7	1	1,3
24-27	1,4	0,8	1,1	1,4
28-31	1,5	0,9	1,1	1,4
32-35	1,6	1	1,2	1,5
36-39	1,7	1,1	1,2	1,5
40-43	1,8	1,2	1,3	1,6
44-47	1,9	1,3	1,3	1,6
48-51	2	1,4	1,4	1,7
52-55	2	1,5	1,4	1,7
56-59	2	1,6	1,5	1,8
60-63	2	1,7	1,5	1,8
64+	2	1,8	1,6	1,8

Tabelle n. 11A e 11B: numero di teste di serie presenti

Tabella n. 11A: valore teste di serie in base al ranking

Posizione ranking italia aggiornato	Valore singolo atleta presente al torneo
1-8	2
9-16	1,5
17-24	1
25-32	0,5

Nota: la somma dei valori genera il punteggio “top player” (TP) o “top club” (TC) del torneo

Tabella n. 11B moltiplicatore in base al punteggio “top player” o “top club” del torneo

Punteggio TP/TC	coefficiente
0-5	0,6
6-10	0,8
11-15	1
16-20	1,2
21-25	1,4
26-30	1,6
31-35	1,8
36-40	2

Ai fini dell’assegnazione del punteggio, il turno di barrage vale come turno ad eliminazione diretta a sé stante immediatamente precedente a quello cui dà accesso.



**Coefficienti complessivi del torneo:** il coefficiente del torneo è un indicatore generico del prestigio della singola manifestazione, e tiene conto della caratura del torneo (assegnata dal Dipartimento di Conduzione sportiva in base alla qualità organizzativa ed alla storicità dell'evento), del numero di partecipanti e del livello di top player e top club presenti in ogni singola competizione: squadre, open, challenge, di categoria, ecc...

*Esempio pratico di calcolo: torneo Master 6 con 16 squadre (di cui 4 tra le prime 8 del ranking italia, 4 tra le prime 16, 4 tra le prime 24 e altre 4 tra le prime 32).*

*Il coefficiente M6 (vedi tabella 9) è 3, il coefficiente partecipanti (tabella 10) è 1,2.*

*Per ottenere il terzo coefficiente, quello "top club" presenti, bisogna prima sommare i valori dei top club effettivamente presenti (tabella 11A) e quindi:  $(4 \times 2) + (4 \times 1,5) + (4 \times 1) + (4 \times 0,5) = 20$ .*

*Il coefficiente è quindi facilmente desumibile nella tabella 11B, ed è 1,2.*

*Il coefficiente complessivo per la competizione a squadre del torneo oggetto dell'esempio è quindi:  $3 \times 1,2 \times 1,2 = 4,32$ . Questa costante moltiplica la posizione finale raggiunta dal club nel torneo (vedi tabella 8).*

### **Articolo 56 – Calcolo del punteggio per i Campionati Italiani a Squadre**

Il Campionato Italiano a Squadre contribuisce al calcolo del punteggio del il Ranking Italia in base alle vittorie ad ai pareggi ottenuti, serie per serie, in base al seguente schema:

<b>Campionato</b>	<b>Vittorie</b>	<b>Pareggi</b>
Serie A	25 punti	10 punti
Serie B	20 punti	8 punti
Serie C	15 punti	6 punti
Serie D	10 punti	4 punti

### **Articolo 57 – Determinazione delle posizioni nel Ranking Italia**

Le posizioni nel Ranking Italia sono determinate in ordine di punteggio complessivo decrescente.

Qualora sia necessario determinare la posizione di due o più giocatori o due squadre che abbiano totalizzato la stessa quantità di punti si procederà con i seguenti criteri nell'ordine:

- miglior punteggio in una singola competizione;
- nell'ordine secondo, terzo, ecc. fino all'ottavo miglior punteggio in una competizione;
- maggior numero di tornei disputati;

Ai fini del calcolo del seeding in occasione di una manifestazione, due giocatori in parità assoluta di punteggio saranno ordinati in termini di seeding secondo età decrescente (cfr. data base FISCT).

### **Articolo 58 – Penalizzazioni per comportamenti antisportivi**

Giocatori, squadre e arbitri protagonisti di comportamenti non confacenti allo spirito sportivo potranno subire penalizzazioni di punteggio.

Il Giudice Sportivo, con provvedimento ufficiale, potrà infliggere ai classificati punti di penalizzazione da sottrarre al punteggio ottenuto in una determinata manifestazione al fine di sanzionare comportamenti non confacenti allo spirito sportivo quali ad esempio l'assenza ingiustificata di un giocatore o di un arbitro, l'abbandono di una partita, l'errore tecnico di un arbitro o di un capo Arbitro ecc... senza che tale provvedimento costituisca azione disciplinare.



### **Articolo 59 – Circuiti Gran Premio**

Per premiare giocatori che partecipano, e con costanza di risultati, a più manifestazioni durante la stagione, sono istituiti 2 (due) “circuiti Gran Premio” con montepremi finale, dedicati a tornei nazionali della stessa tipologia, così denominati:

- Circuito Master 6;
- Circuito Open Series FISCT.

### **Articolo 60 – Ranking del circuito Gran Premio**

Il ranking del circuito Gran Premio sarà redatto per la sola categoria open individuale sommando i punteggi ottenuti, nei tornei dello specifico circuito Master 6 e/o Open, da ciascun giocatore nel corso dell’annata sportiva. Per concorrere alla vittoria dei circuiti, sono necessarie le seguenti presenze minime, in base alla tipologia del torneo:

- Partecipazione ad almeno 3 (tre) eventi Master6 FISCT nella categoria open;
- Partecipazione ad almeno 6 (sei) eventi Open Series FISCT nella categoria open

In caso di parità di punteggio tra due o più giocatori, a tutti sarà attribuita la posizione più alta tra quelle contese, con conseguente spartizione del montepremi previsto.

### **Articolo 61 – Premiazioni**

Al termine della stagione al primo classificato di ciascun circuito Gran Premio è assegnata la coppa Gran Premio con l’indicazione della denominazione del relativo circuito; la premiazione si terrà eseguita in occasione della prima manifestazione federale della stagione successiva.

### **Articolo 62 – Montepremi del Circuito Gran Premio**

Per ciascuna stagione potrà essere stanziato un montepremi speciale dedicato ad uno o più circuiti Gran Premio. Il montepremi sarà costituito da fondi eventualmente destinati dal Dipartimento Finanze o da introiti di natura commerciale. L’entità del montepremi sarà resa nota nel Regolamento Finanze tramite apposita comunicazione, rispettando generalmente le seguenti proporzioni:

- Primo classificato 50%
- Secondo classificato 30%
- Terzo classificato 20%

In caso di parità di punteggio tra due o più giocatori, il premio di competenza sarà suddiviso in parti uguali tra i giocatori a pari merito.

### **Paragrafo 2.9**

Referti di gara e omologazione risultati e classifiche

### **Articolo 63 – Referti di gara**

Per ogni gara, sia essa a squadre o individuale, il COL dovrà mettere a disposizione un referto arbitrale, comprendente le seguenti informazioni:

- denominazione e la data della manifestazione;
- spazi per annotare categoria di torneo, turno e tavoli di gioco cui si riferisce l’incontro;
- spazi per annotare i nominativi dei giocatori e dell’arbitro o i nominativi delle compagini, dei giocatori e degli arbitri per gli incontri a squadre;
- spazi destinati al risultato finale dell’incontro e dei singoli incontri nelle gare a squadre



- campi destinati alla sottoscrizione dell'arbitro e dei i capitani delle squadre nelle competizioni a squadre o dei i giocatori nelle competizioni Individuali.
- ampio spazio a disposizione per note/segnalazioni anche di tipo disciplinare

Terminata la gara, il referto in originale dovrà essere siglato dai due giocatori e dall'arbitro designato. Quindi l'arbitro lo consegnerà al COL per l'omologazione della gara. L'omologazione stessa non verrà in alcun modo inficiata dal rifiuto di sottoscrizione del referto di gioco.

Eventuali note dovranno essere redatte nel modo più circostanziato possibile dall'arbitro successivamente alla sottoscrizione del referto da parte dei due avversari. Tali note non devono necessariamente essere mostrate ai due giocatori, che avranno, a piena tutela dei loro diritti, ampie possibilità di replicare o produrre circostanziati ricorsi in presenza di eventuali provvedimenti disciplinari erogati dagli organi di giustizia sportiva.

Eventuali note dei due avversari non vanno in nessun caso apposte nel referto di gioco, ma in appositi moduli reclami. Queste disposizioni valgono anche per gli incontri a squadre.

#### **Articolo 64 – Validazione dei risultati sul referto di gara**

Al termine degli incontri i referti arbitrali dovranno essere firmati al fine di verificare la correttezza dei risultati in esso riportate dall'arbitro: nelle gare a squadre la firma sarà apposta dai capitani, nelle gare individuali dai giocatori coinvolti nel match.

La mancata sottoscrizione, o il rifiuto palese di sottoscrizione, del referto potrà essere considerata quale negligenza della squadra o del giocatore, anche nel caso di reclami a posteriori legati all'esito dell'incontro.

#### **Articolo 65 – Omologazione dei risultati**

I risultati di ogni manifestazione diventano ufficiali solo dopo essere stati trasmessi dal COL al Dipartimento di Conduzione Sportiva. La pre-omologazione, in assenza di contestazioni, è eseguita d'ufficio dal Dipartimento di Conduzione Sportiva quindici giorni dopo la pubblicazione dei risultati sul sito della FISCT o mediante mailing list. I risultati dal momento della loro pubblicazione fino al momento dell'omologazione definitiva sono da considerarsi provvisori.

In caso di contestazione, interverrà per dipanare la medesima il Giudice Sportivo, su richiesta del Dipartimento di Conduzione Sportiva.

La collezione dei risultati sarà quindi trasmessa al Giudice Sportivo affinché questi disponga l'omologazione definitiva. L'omologazione dei risultati avverrà al termine di ogni semestre.

#### **Articolo 66 – Omologazione delle classifiche**

La classifica del ranking Italia diventa ufficiale dopo la pubblicazione sul sito della FISCT o mediante mailing list.

L'omologazione definitiva della classifica, in assenza di contestazioni, è eseguita d'ufficio dal Dipartimento di Conduzione sportiva 10 (dieci) giorni dopo la trasmissione a mezzo mailing list del ranking aggiornato alle ASD affiliate e dopo pubblicazione dei risultati sul sito della FISCT; la classifica, dal momento della pubblicazione fino al momento dell'omologazione definitiva, è da considerarsi provvisoria.

In caso di contestazioni o segnalazioni ben documentate, la classifica può essere revisionata.





### **Articolo 67 – Reclami a carattere sportivo**

Eventuali reclami a carattere sportivo devono essere inoltrati in forma scritta via raccomandata o tramite e-mail, entro 72 ore dalla data dei fatti contestati, al Dipartimento di Conduzione Sportiva federale, alla Segreteria FISCT ed al Giudice Sportivo.

I risultati e le classifiche omologate definitivamente non possono essere contestati o modificati, salvo che non sia stata preventivamente pronunciata la revoca dell'omologazione per motivate ragioni da parte del Giudice Sportivo.

## **Capitolo 3**

---

Campionati Italiani, Coppa Italia, Supercoppa FISCT

### **Paragrafo 3.1**

Campionati italiani individuali

#### **Articolo 1 – Definizione**

I campionati Italiani Individuali sono la massima espressione della competizione agonistica individuale a livello nazionale per ciascuna delle categorie previste dalla federazione ed eleggono i Campioni d'Italia per ciascuna categoria. I vincitori di ciascuna categoria prevista ai Campionati del Mondo, in ottemperanza alle disposizioni internazionali, sono convocati di diritto per la partecipazione alla massima competizione mondiale individuale per la loro categoria.

#### **Articolo 2 – Categorie**

È prevista la disputa dei Campionati Italiani Individuali per le seguenti categorie: Open, Cadetti, Veteran, Under 19, Under 15, Under 12, Ladies e Subbuteo.

#### **Articolo 3 – Svolgimento della manifestazione**

I Campionati Italiani sono divisi in una fase di qualificazione ed una fase finale.

La fase di qualificazione è caratterizzata dai circuiti regionali, con la disputa di tornei regionali e/o selezioni regionali che si svolgono nelle sedi periferiche, mentre la fase finale si svolge in un'unica sede federale, nell'arco di un week end stabilito dal Dipartimento di Conduzione Sportiva ad inizio stagione.

#### **Articolo 4 – Giocatori ammessi alla partecipazione**

Tutti i tesserati di nazionalità italiana in regola con i tesseramenti per la stagione in corso possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali.

I giocatori dovranno disputare le fasi di qualificazione nella regione di residenza, mentre i giocatori italiani residenti all'estero dovranno disputare la fase di qualificazione nel concentramento estero che si terrà nella stessa data delle selezioni regionali.

Ogni giocatore potrà partecipare ai Campionati Italiani Individuali in una sola categoria.

#### **Articolo 5 – Giocatori qualificati di diritto alla fase finale**

Sono qualificati di diritto a disputare la fase finale dei Campionati Italiani per ciascuna categoria:

- I detentori di ciascuna categoria nell'edizione precedente dei campionati italiani, se eleggibili per la medesima categoria nella stagione sportiva in corso;
- i giocatori classificati nelle prime 8 (otto) posizioni del Ranking Italia della medesima categoria aggiornata al bimestre precedente la data designata per le selezioni regionali.



I giocatori qualificati di diritto a disputare la fase finale non possono partecipare alle selezioni regionali. Nel caso decidessero di affrontarla o decidessero di concorrere per la qualificazione in una categoria diversa da quella nella quale sono già qualificati, perderanno il diritto acquisito.

Sono inoltre qualificati a disputare la fase finale dei Campionati Italiani:

- 2 (due) giocatori per ciascuna regione per le categorie Open, Veteran, Cadetti e Subbuteo;
- i primi 2 (due) classificati del concentramento estero;
- tutti gli Under e le giocatrici di sesso femminile che facciano richiesta di partecipazione.

### **Articolo 6 – Adesioni, ripescaggi ed esclusioni**

I giocatori qualificati a qualunque titolo a partecipare alla fase finale dei Campionati Italiani dovranno comunicare la propria adesione entro il termine perentorio di 20 giorni prima dell'evento; la mancata conferma entro il termine stabilito sarà considerata rinuncia.

Per la cat. Open e Veteran, nel caso in cui uno o più giocatori qualificati di diritto dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti dalla corrispondente "riserva" regionale. Nel caso in cui questo non bastasse ancora a completare il tabellone, saranno ripescati secondo la seguente priorità:

- le restanti riserve regionali ordinate secondo ranking Italia in vigore al momento della disputa delle selezioni
- gli atleti classificati nella categoria "open" del ranking Italia a partire dalla 9<sup>a</sup> sino alla 48<sup>a</sup> posizione

Per la cat. Cadetti, nel caso in cui uno o più giocatori qualificati dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti dalla corrispondente "riserva" regionale. Nel caso in cui questo non bastasse ancora a completare il tabellone, saranno ripescati secondo la seguente priorità:

- le restanti riserve regionali ordinate secondo ranking Italia in vigore al momento della disputa delle selezioni
- gli atleti classificati nella categoria "open" del ranking Italia a partire dalla 49<sup>a</sup> posizione

Nel caso in cui uno o più giocatori qualificati mediante il concentramento estero dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti, nell'ordine, dai giocatori classificati dal terzo al sesto posto nel medesimo concentramento per la stessa categoria.

I giocatori ripescabili a qualunque titolo per la partecipazione alla fase finale dei Campionati Italiani dovranno comunicare la propria disponibilità alla partecipazione entro il termine perentorio di 10 giorni prima dell'evento; la mancata conferma entro il termine stabilito sarà considerata rinuncia.

I ripescaggi hanno lo scopo di garantire un numero minimo di partecipanti a ciascuna categoria, ovvero 32 giocatori per le categorie Open, Veteran e Cadetti; per i tornei under e femminile non è invece previsto un numero minimo di partecipanti da raggiungere

### **Paragrafo 3.2**

Selezioni Regionali e fase finale

### **Articolo 7 – Programma delle selezioni regionali**

Le selezioni regionali si disputano in tutte le regioni o ambiti regionali che fanno capo ad un Presidente o Delegato regionale. Si organizzano in un giorno festivo, solitamente di domenica, e la



data è scelta discrezionalmente dal Delegato o Presidente regionale entro il 31 gennaio di ciascuna stagione, utilizzando obbligatoriamente una delle date fissate in calendario per i circuiti regionali. Al 31 gennaio ciascuna regione (o ambito regionale) deve infatti comunicare i nominativi dei giocatori qualificati alla fase finale dei Campionati Italiani individuali.

Un atleta dovrà obbligatoriamente disputare la selezione nella regione di residenza.

### **Articolo 8 - Regioni o ambiti regionali con circuito tornei regionali**

In regioni o ambiti regionali nei quali è presente un circuito di tornei regionali riconosciuto e validato dal Dipartimento di Conduzione Sportiva e comprendente almeno 3 (tre) tappe regionali, organizzate nel periodo dalla settimana successiva alle selezioni regionali della stagione precedente a quella precedente alle selezioni regionali della stagione in corso, le selezioni regionali dovranno comunque essere disputate e qualificheranno alla fase finale dei Campionati Italiani individuali i seguenti giocatori:

- n°1 (uno) Open;
- n°1 (uno) Veteran;
- n°2 (due) categoria subbuteo.

Gli altri qualificati previsti per ciascuna regione o ambito regionale saranno desunti dalla classifica regionale: n°1 (uno) Open, n°1 (uno) Veteran e n°2 (due) giocatori per la categoria Cadetti per ciascuna regione.

Nella selezione regionale dovranno essere obbligatoriamente organizzati tornei distinti per ciascuna categoria ed i giocatori coinvolti potranno concorrere in un unico torneo.

I qualificati saranno i primi classificati Open e Veteran, mentre i secondi classificati delle selezioni saranno le prime riserve Open e Veteran; i secondi classificati da ranking regionale saranno invece le seconde riserve Open e Veteran. Nella categoria subbuteo i qualificati saranno i finalisti della selezione, nella quale dovrà essere disputata anche una finale 3° e 4° posto per stabilire l'ordine di eventuali ripescaggi in caso di forfait di uno o entrambi i qualificati.

Giocatori qualificati di diritto per i Campionati Italiani Open, Veteran o Cadetti, da ranking nazionale (giocatori Master) o regionale (se la qualificazione è matematica), non possono concorrere nelle selezioni regionali, pena l'annullamento del diritto acquisito.

### **Articolo 9 - Regioni o ambiti regionali che non prevedono circuito tornei regionali**

In regioni o ambiti regionali nei quali non è presente un circuito di tornei regionali riconosciuto, le selezioni regionali qualificheranno alla fase finale dei Campionati Italiani individuali i seguenti giocatori:

- n°2 (due) open;
- n°2 (due) veteran;
- n°2 (due) cadetti;
- n°2 (due) categoria subbuteo.

Nella selezione regionale dovranno essere obbligatoriamente organizzati tornei distinti per ciascuna categoria ed i giocatori coinvolti potranno concorrere in un unico torneo.

I qualificati saranno i finalisti delle varie selezioni previste, nelle quali dovranno essere disputate anche le finali per il 3° e 4° posto, per stabilire l'ordine di eventuali ripescaggi in caso di forfait di uno o entrambi i qualificati.

Giocatori qualificati di diritto per i Campionati Italiani Open o Veteran, non possono concorrere nelle selezioni regionali, pena l'annullamento del diritto acquisito.



Se in una o più delle categorie previste il numero di iscritti alle selezioni regionali è uguale o inferiore a 2 (due), non sarà necessario disputare selezioni per quella (o quelle) categorie, e gli iscritti saranno automaticamente qualificati alla fase finale.

### **Articolo 10 – Concentramento estero**

Il Dipartimento di conduzione sportiva delega un COL per l'organizzazione del concentramento estero, il quale deciderà autonomamente e comunicherà mediante pubblicazione sul sito della Federazione, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento del concentramento, il luogo ed il programma della manifestazione mediante la pubblicazione di un invito. Il COL delegato provvederà inoltre alla scelta della formula per lo svolgimento delle selezioni in base al numero effettivo di iscritti e comunque attenendosi ai parametri ed ai regolamenti del circuito FISCT Tour.

Qualora il numero di iscritti al Concentramento Estero sia inferiore a 2 (due) giocatori per ciascuna delle categorie, gli iscritti saranno qualificati direttamente per la fase finale e non sarà necessaria la disputa del Concentramento.

### **Articolo 11 – Trasmissione dei risultati**

I Presidenti o Delegati Regionali dovranno far pervenire i risultati completi delle selezioni al Dipartimento di Conduzione Sportiva F.I.S.C.T. entro 3 giorni dallo svolgimento delle stesse ed inoltre trasmettere entro lo stesso termine i nominativi dei giocatori qualificati dalle selezioni regionali e delle rispettive riserve in rigoroso ordine di merito.

### **Articolo 12 – Categorie previste per le selezioni regionali**

Le selezioni regionali devono obbligatoriamente essere organizzate con tornei separati tra loro per categoria: Open, Veteran, Cadetti e subbuteo. Non è consentito ad un giocatore concorrere in più di una categoria.

Le categoria Open e subbuteo sono aperte a tutti, la categoria Veteran solo a giocatori con i requisiti per parteciparvi.

La categoria Cadetti è aperta esclusivamente a giocatori tesserati oltre il 48° posto del ranking Italia, aggiornato al bimestre precedente la disputa delle selezioni, mentre è preclusa a tesserati che, nelle ultime 5 stagioni sportive:

- hanno vinto manifestazioni quali i Campionati del Mondo FISTF, sia individuali che a squadre (in questo caso è sufficiente la convocazione) e tornei Federali FISCT individuali nelle categorie Open, Veteran e under 19;

### **Articolo 13 – Fase finale dei Campionati italiani individuali**

La formula utilizzata sarà a cura del Dipartimento di Conduzione Sportiva, in base al numero effettivo di partecipanti per ciascuna categoria, e divulgata con largo anticipo sull'inizio della manifestazione.

I Campionati Italiani individuali saranno sviluppati su di un intero week end, la cui data sarà resa nota ad inizio stagione nel calendario ufficiale, e saranno organizzati contestualmente ai Campionati Italiani a squadre giovanili.

Atleti Under potranno partecipare sia alle loro competizioni individuali di categoria che al Campionato Italiano a Squadre giovanile, organizzato in girone unico all'italiana, mentre gli altri giocatori dovranno obbligatoriamente concorrere in un'unica categoria di gioco.



### **Paragrafo 3.3**

Campionato Italiano a Squadre

#### **Articolo 14 – Squadre ammesse**

Sono ammesse al Campionato Italiano a Squadre, tutte le ASD affiliate alla FISCT che, alla data del 30 settembre di ciascuna stagione, hanno iscritto la loro squadra (o le loro eventuali squadre filiali) al campionato, tramite il pagamento del corrispettivo specifico in base alla categoria d'appartenenza.

Per i club coinvolti in eventuali ripescaggi, il termine ultimo per ogni eventuale decisione è fissato al 10 ottobre di ciascuna stagione.

Al momento dell'iscrizione le ASD potranno chiedere il declassamento di una categoria mediante la presentazione di domanda scritta corredata del Verbale dell'organo sociale che abbia ratificato il provvedimento. Eventuali deroghe per club neo iscritti alla FISCT saranno valutate dal Dipartimento di Conduzione Sportiva F.I.S.C.T.

#### **Articolo 15 – Definizione delle serie e organizzazione**

Le Squadre partecipanti al Campionato Italiano a Squadre, per la stagione 2014/2015, sono suddivise nelle serie A, B, C e D.

Le Serie A e B sono composte da 12 squadre determinate sulla base dei risultati della stagione precedente. La serie C è composta da 20 squadre ripartite in 2 raggruppamenti da 10 squadre determinati sulla base dei risultati della stagione precedente. La serie D è composta dalla rimanenti squadre iscritte al campionato ed è organizzata in più raggruppamenti localizzati a seconda del numero di club partecipanti.

Ad inizio stagione, per tutte le serie, sarà cura del Dipartimento di Conduzione Sportiva illustrare con apposita circolare il Regolamento Specifico contenente le formule adottate e le promozioni e retrocessioni previste.

#### **Articolo 16 – Classifiche e determinazione delle posizioni**

Per la determinazione della squadra Campione d'Italia, se al termine del campionato due squadre hanno gli stessi punti, il titolo sarà assegnato con una gara di spareggio, con le stesse modalità di una finale.

Sempre per determinare i Campioni d'Italia, se l'equilibrio è tra tre o più squadre, occorre stabilire quali due squadre devono disputare lo spareggio, con questi criteri:

1. maggior numero di punti conseguiti nelle partite tra le squadre in parità;
2. miglior differenza incontri valutata nelle partite tra le squadre in parità;
3. maggior numero di incontri vinti valutati nelle partite tra le squadre in parità;
4. miglior differenza reti valutata nelle partite tra le squadre in parità;
5. maggior numero di reti segnate valutate nelle partite tra le squadre in parità;
6. miglior differenza incontri valutata nella totalità delle partite del campionato;
7. maggior numero di incontri vinti valutati nella totalità delle partite del campionato;
8. miglior differenza reti valutata nella totalità delle partite del campionato;
9. maggior numero di reti segnate valutate nella totalità delle partite del campionato;
10. tiri piazzati.

Questi ultimi criteri elencati si utilizzano anche per determinare la classifica finale tra squadre a pari punti per tutte le serie previste.



### **Articolo 17 – Svolgimento dei play-off e dei play-out**

I play-off o play-out, quando previsti, saranno disputati solo se la differenza di punti tra le squadre coinvolte è pari o inferiore a 7 punti. Se il divario è superiore il play-off o play-out non si disputerà e la squadra con più punti in classifica otterrà automaticamente la promozione e/o la permanenza in categoria.

Prima dello svolgimento delle partite si effettua il sorteggio casuale per stabilire l'accoppiamento dei giocatori. La squadra vincitrice del play-off sarà promossa nella serie superiore, la squadra sconfitta nel play-out sarà retrocessa nella serie inferiore.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari di un incontro di play-off o di play-out, al fine di stabilire la squadra vincitrice, saranno utilizzati nell'ordine i seguenti criteri:

- maggior numero di punti totalizzati nella classifica del campionato;
- miglior differenza reti nell'incontro di play-off/play-out;
- disputa del tempo supplementare con sudden death;
- tiri piazzati tra due giocatori scelti dai rispettivi capitani tra i quattro presenti in campo per la propria squadra al termine dei tempi supplementari.

### **Articolo 18 – Fattore campo**

Quando in una stessa manifestazione sono previste gare di andata e ritorno, la squadra considerata in casa sarà considerata vincitrice del sorteggio per lo schieramento dei giocatori;

### **Articolo 19 – Forfait delle squadre ai campionati**

Se una squadra annuncia il forfait oltre i termini consentiti oppure risulta assente all'evento, oppure presente ma con meno di tre giocatori, perderà ogni partita a tavolino per 4-0 (ed ogni singolo incontro con il punteggio di 5-0), ed andrà incontro alle seguenti penalizzazioni:

- da una a due partite: un punto di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino
- da tre a cinque partite: due punti di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino
- da sei a otto partite: tre punti di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino, retrocessione automatica e tre punti di penalizzazione per la stagione successiva nel campionato di categoria inferiore
- In ogni caso qualora una squadra risulti assente per la metà o più delle partite per lei in programma, a prescindere dal numero assoluto di partite nelle quali la squadra sia risultata assente, sarà applicata la seguente sanzione:
  - esclusione della squadra dal campionato, annullamento dei risultati della partite eventualmente già disputate, sospensione per la stagione successiva dalla disputa del Campionato Italiano a Squadre (ma non dal Campionato Italiano Giovanile a Squadre) e retrocessione nell'ultima categoria prevista.

### **Articolo 20 – Ripescaggi**

Per i ripescaggi si prenderà in considerazione la classifica finale dell'ultimo campionato italiano a squadre disputato, utilizzando nell'ordine i seguenti criteri:

- Miglior piazzamento nel campionato italiano a squadre dell'ultima stagione sportiva disputata, per la serie interessata e inferiori;
  - Minor numero di ripescaggi dei quali si è beneficiato nelle ultime 5 stagioni;
  - Maggior numero di squadre partecipanti ai campionati giovanili a squadre negli ultimi 5 anni;
- Per tutti i casi non contemplati e per sopravvenute ulteriori necessità farà fede il Ranking FISCT in vigore al momento della disputa del girone di andata dei campionati.



Sono escluse dal ripescaggio:

- Le squadre di ASD che abbiano subito sanzione per illecito sportivo negli ultimi 3 anni;
- le squadre che abbiano usufruito di due ripescaggi nelle ultime cinque stagioni sportive;
- le squadre che debbano scontare una penalizzazione di punti per la stagione successiva.

### **Articolo 21 – Limitazioni delle squadre filiali**

Le squadre filiali hanno lo scopo di valorizzare e motivare giocatori che, normalmente, all'interno di una ASD trovano poco spazio nelle competizioni a squadre e, contestualmente, di avviare nuovi giocatori all'attività agonistica in modo graduale. Una neonata squadra filiale è automaticamente iscritta all'ultima serie prevista dall'Handbook vigente.

Le squadre filiali sono soggette a diverse limitazioni sportive, qui di seguito elencate:

- non potrà partecipare alla Coppa Italia Master a squadre, alle competizioni europee Champions ed Europa League, ai campionati a squadre di Serie A e di Serie B;
- non potrà essere promossa in Serie B, né partecipare ad un play-off per la promozione in B e non sarà inserita tra le squadre ripescabili in B per la stagione successiva; in tutti i casi sarà ripescata la squadra che segue in classifica;
- non potrà essere promossa, né partecipare ad un play-off promozione, per la stessa serie o per la serie immediatamente inferiore a quella in cui, nel corso della medesima stagione sportiva, milita il club madre, a prescindere dai risultati sportivi ottenuti da quest'ultima; in questi casi la squadra filiale potrà comunque risultare ripescabile nel caso in cui, a campionati conclusi, la squadra madre militi ancora in una serie superiore;
- non potrà quindi militare nella stessa serie del club madre;
- la retrocessione del club madre alla medesima categoria della squadra filiale comporterà il conseguente declassamento della squadra filiale di una categoria. Se il club madre retrocedesse nell'ultima serie prevista, il club filiale verrebbe automaticamente soppresso;

La squadra filiale potrà:

- entrare in graduatoria nel ranking FISCT in maniera indipendente dal club madre;
- partecipare a tutti gli eventi del "FISCT Tour" ed a tutte le manifestazioni internazionali inserite nel calendario FISTF ad esclusione della Champions League e dell'Europa League;
- partecipare alla coppa Italia cadetti con proprio ranking conseguito;

### Delibera assembleare per annullare le limitazioni sportive

ASD con squadre filiali che, nella stagione in corso, potrebbero incorrere in limitazioni sportive di cui al seguente elenco, ovvero:

- squadre filiali iscritte alla serie C, le quali non possono essere promosse in B né partecipare a play-off promozione in B, né essere ripescabili in B;
- squadre filiali iscritte ad una serie immediatamente inferiore a quella del club madre, oppure iscritte in un campionato collocato due serie sotto a quello nel quale milita il club madre: queste squadre non possono essere promosse né partecipare a play-off promozione previsti nei loro campionati, a prescindere dai risultati del club madre; possono però eventualmente essere ripescati se ne sussistessero le condizioni sportive;

possono far decadere del tutto queste limitazioni presentando una dichiarazione scritta alla Federazione, entro la data del 15 settembre di ogni stagione (scadenza affiliazioni e rinnovi), conseguenza di una delibera assembleare del Consiglio Direttivo del club.

In tale dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante del sodalizio, la ASD si impegna a tramutare la propria squadra filiale in soggetto giuridico riconosciuto, trasformandola quindi in



ASD, nel caso in cui la squadra filiale, al termine del campionato, dovesse militare in una serie nella quale non potrebbe partecipare a seguito di limitazione.

La dichiarazione equivale ad una garanzia delle successive procedure che modificheranno lo status della squadra filiale in ASD. Ove si verificassero le condizioni che lo rendono necessario, la registrazione del nuovo soggetto giuridico dovrà essere obbligatoriamente comunicata alla FISCT entro e non oltre il 30 giugno della stagione sportiva in corso.

L'obbligo di dar seguito all'impegno decade se, al termine della disputa del Campionato Italiano a Squadre, non sussistessero più le circostanze sancite dalle limitazioni sportive.

Se la dichiarazione dovesse risultare mendace l'ASD potrebbe essere passibile di sanzioni disciplinari di natura pecuniaria e sportiva, quali la retrocessione di una serie, a carico della squadra madre.

Una squadra filiale la cui trasformazione in ASD è ufficialmente dichiarata potrà quindi partecipare al suo campionato di appartenenza senza limitazioni o vincoli di alcun genere; una squadra filiale per la quale il cui club madre non dichiara la trasformazione in ASD (o non dichiara nulla), parteciperà ugualmente al campionato di appartenenza determinando la sua posizione in classifica, ma sarà soggetta alle limitazioni sportive previste per le squadre filiali.

## **Articolo 22 – Articolazione Campionati Italiani a Squadre**

Lo svolgimento del Campionato Italiano a Squadre si articola in due weekend:

- Nel primo weekend sono disputati nella sede federale i gironi di andata della Serie A, B e C; nelle sedi locali i gironi di andata di Serie D;
- Nel secondo weekend sono disputati nella sede federale i gironi di ritorno di A, B e C; nelle sedi locali i gironi di ritorno di Serie D;

Il sorteggio del calendario delle partite sarà pilotato al fine di fare incontrare ASD di una stessa città o di una stessa regione nelle prime giornate di campionato.

### **Paragrafo 3.4**

Campionati Italiani Giovanili a Squadre

## **Articolo 23 – Definizione**

La FISCT riconosce, incentiva e premia le ASD che impegnano tempo e risorse nella cura dei settori giovanili e nella promozione della nostra disciplina tra i ragazzi, linfa vitale per il presente ed il futuro del nostro movimento. In tal senso, nel Regolamento Finanze vigente, sono già indicate dettagliatamente le agevolazioni in termini economici per quei sodalizi che riescono a dedicare tempo e risorse a queste attività, e sono in fase di studio ulteriori adempimenti per incentivare lo sviluppo di progetti con e per i giovani, a cura della preposta Commissione attività giovanili e propaganda, che già sta operando in maniera proficua in piena sinergia con la Federazione.

I Campionati Italiani Giovanili a Squadre sono manifestazioni ufficiali FISCT il cui scopo è la diffusione tra i giovani giocatori di calcio da tavolo di un sano spirito sportivo e dell'educazione alla competizione agonistica. Sono organizzati in un week end in date e sedi stabilite dal Dipartimento di conduzione sportiva ad inizio stagione.

## **Articolo 24 – Squadre ammesse**

Ai Campionati Italiani Giovanili a Squadre possono partecipare le rappresentative giovanili "Primavera" e "Juniores" di tutte le ASD affiliate alla FISCT. Per ciascun campionato, ogni ASD può





iscrivere alla manifestazione al massimo una squadra, comprendendo in questa limitazione anche eventuali squadre filiali, che sono parte di una ASD a tutti gli effetti.

### **Articolo 25 – Formula della manifestazione**

In base al numero di squadre iscritte, le stesse saranno organizzate in campionati a girone unico con gare di sola andata. Fino a 12 team la serie sarà unica (serie A Juniores e Primavera), mentre con più di 12 squadre si comporranno serie di merito equilibrate nel numero tra di loro, in base al ranking Italia, con promozioni e retrocessioni da una serie all'altra. Il Campionato Italiano "Juniores" è intitolato alla memoria di Vito Colomba, quello Primavera a Roberto Iacovich.

### **Articolo 26 – Composizione delle squadre**

Le squadre partecipanti saranno così composte:

- Team Juniores: E' composto da numero 4 (quattro) atleti, derogabile a un minimo di 3 (tre), appartenenti a tutte le categorie under previste dall'handbook vigente. Sarà possibile inserire a referto sino ad un massimo di 6 (sei) giocatori. Quando possibile, gli atleti under 12 non potranno essere schierati contro gli under 19 e viceversa.
- Team Primavera: E' composto da numero 4 (quattro) atleti, derogabile a un minimo di 3 (tre), appartenenti alle categorie U15 e U12. E' comunque obbligatorio schierare almeno un atleta U12, anche se il team disputasse l'incontro in carenza d'organico. Sarà possibile inserire a referto sino ad un massimo di 6 (sei) giocatori.

A tali competizioni non potranno partecipare gli atleti under che abbiano collezionato anche una sola presenza (30' di gioco) in prima squadra nei Campionati italiani a squadre di serie A, B e C, nella stagione sportiva in corso. Saranno di conseguenza non limitanti le presenze collezionate nella serie d'ingresso, la serie D (eventuale squadra filiale inclusa).

Per i criteri di determinazione delle posizioni al termine di eventuali gironi preliminari e per le fasi successive ad eliminazione diretta, varranno le stesse regole descritte nell'handbook FISCT per i team maggiori.

Prima dell'inizio della manifestazione, ogni club presenterà la lista dei propri giocatori a disposizione, indicando il relativo team di appartenenza; nella lista sarà inoltre indicato il nominativo del capitano della squadra e di un eventuale dirigente accompagnatore in aggiunta.

Il capitano sarà il responsabile della consegna della lista dei giocatori convocati per ogni partita, del sorteggio e dello schieramento della squadra.

Durante il sorteggio e durante l'incontro potranno sostare all'interno del settore di gioco esclusivamente cinque dei tesserati indicati nella lista di ciascuna squadra e gli arbitri dell'incontro.

### **Articolo 27 – Esecuzione del sorteggio**

Il sorteggio avverrà utilizzando il fattore campo nelle competizioni che prevedono una fase di andata e ritorno, mentre avverrà secondo consuetudine in quelle che prevedono una fase unica.

### **Articolo 28 – Limiti al calcolo della differenza reti (Regola dei 5 gol)**

In ogni caso non verranno presi in considerazione i gol segnati da un giocatore in una singola partita oltre il +5 in differenza reti. Oltre tale differenza tutto sarà parificato a +5. Qualora in un incontro si verificano risultati con scarto di reti pari o superiore 5, al solo fine del calcolo della differenza reti tali risultati saranno considerati equivalenti a 5-0, fatto salvo che sui referti e nel tabellone del torneo devono essere indicati i risultati reali.



### **Articolo 29 – Procedure di abbinamento**

- Team Juniores: In fase di abbinamento, la squadra che perde il sorteggio deve obbligatoriamente schierare uno degli eventuali U19 a tutti gli effetti (ovvero di età pari o superiore a 15 anni, se presente in organico, o in alternativa di età pari o superiore a 12, se presente in organico); il team B risponderà schierando un giocatore che non sia uno degli eventuali U12. Ricordando che quando possibile, l'abbinamento U19-U12 deve essere obbligatoriamente evitato. Quindi gli abbinamenti si svolgeranno secondo consuetudine senza ulteriori limitazioni.
- Team Primavera: In fase di abbinamento, la squadra perdente il sorteggio schiererà per primo uno degli atleti U12 e la squadra avversaria risponderà con un altro U12. Quindi gli abbinamenti si svolgeranno secondo consuetudine senza ulteriori limitazioni.

### **Articolo 30 – Sostituzioni**

Al termine del primo tempo sono previste 2 (due) sostituzioni per team. Chi ha vinto il sorteggio dichiara entro 2 minuti dal termine del primo tempo la sua intenzione di procedere alla sostituzione, effettuandola. La squadra avversaria risponde di conseguenza manifestando l'intenzione (o meno) di procedere. A questo punto il team vincitore del sorteggio dichiara la propria intenzione di procedere con la seconda sostituzione, a cui seguirà eventualmente la replica della squadra avversaria.

### **Paragrafo 3.5**

Coppa Italia

### **Articolo 31 – Definizione**

La Coppa Italia è una manifestazione nazionale agonistica articolata in diverse competizioni: la partecipazione a questo evento è libera. Formule ed organizzazione dell'evento, nella sua complessità, saranno comunicate dal Dipartimento di Conduzione Sportiva nel corso della stagione.

### **Articolo 32 – Categorie**

La competizione si disputa per le seguenti categorie.

Competizioni a Squadre: Master e Cadetti.

Competizioni individuali: Open, Cadetti, Veteran, Ladies, U19, U15 e U12, Subbuteo.

### **Articolo 33 – Trofeo Coppa Italia**

Il trofeo "Coppa Italia" è in palio per la categoria Open individuale e squadre; questo sarà definitivamente assegnato a chi se lo aggiudicherà per 3 volte, anche non consecutive, per la stessa categoria. I nomi dei vincitori di ciascuna edizione saranno incisi alla base del trofeo.

Fino all'assegnazione definitiva i trofei resteranno nella sede della FISCT e saranno esposti in occasione della manifestazione. Ai vincitori di tutte le categorie sarà assegnata una riproduzione del trofeo.

### **Articolo 34 – Giocatori e squadre ammesse**

Possono partecipare alla Coppa Italia tutti i giocatori di nazionalità italiana e tutti i club italiani regolarmente iscritti alla FISCT entro il termine fissato per l'iscrizione alla manifestazione.



### **Articolo 35 – Quote d’iscrizione**

Le quote d’iscrizione alla Coppa Italia sono stabilite annualmente dal Dipartimento Finanze e pubblicate nel Regolamento Finanze.

### **Paragrafo 3.6**

Coppa Italia Master e Cadetti a squadre

### **Articolo 36 – Coppa Italia Master a squadre**

Sono ammessi a partecipare alla Coppa Italia Master a Squadre i club che abbiano maturato per la stagione in corso il diritto di iscriversi alla Serie A del Campionato Italiano a Squadre; sono inoltre ammessi, a completamento del tabellone, i migliori club in base del Ranking Italia in vigore al momento della scadenza delle iscrizioni alla manifestazione.

Se uno o più club ammessi alla Coppa Italia Master rinuncia a partecipare, si procederà ai ripescaggi in ordine di classifica del Ranking Italia. Il team eleggibile e ripescato, se partecipa alla manifestazione, sarà inserito automaticamente nella competizione Master.

La partecipazione alla Coppa Italia Cadetti è libera ed è destinata alle restanti ASD regolarmente affiliate, club filiali compresi.

### **Articolo 37 – Formula della manifestazione**

La formula prevedere una fase a gironi e successiva fase ad eliminazione diretta.

Le formule saranno stabilite e comunicate dal Dipartimento di Conduzione Sportiva con largo anticipo rispetto all’organizzazione degli eventi.

### **Articolo 38 – Coppa Italia Cadetti a squadre**

Sono ammesse alla partecipazione alla Coppa Italia Cadetti a Squadre tutte le squadre di ASD regolarmente affiliate alla FISCT, ad eccezione delle squadre aventi diritto alla partecipazione alla Coppa Italia a Squadre.

Ogni ASD affiliata alla FISCT potrà iscrivere una sola squadra alla Coppa Italia Cadetti a Squadre; è permessa la partecipazione delle Squadre Filiali

La formula utilizzata per il torneo dipenderà dal numero di squadre iscritte e sarà determinata dal Dipartimento di Conduzione sportiva successivamente alla scadenza delle iscrizioni.

La manifestazione deve prevedere comunque una fase a gironi, una fase ad eliminazione diretta ed una Finale per la determinazione del vincitore della Coppa Italia Cadetti a Squadre.

La fase ad eliminazione diretta seguirà obbligatoriamente i dettami contenuti nelle FISTF Tournament Guidelines.

### **Articolo 39 – Limitazioni per la Coppa Italia Cadetti a Squadre**

In caso di particolari esigenze organizzative il Dipartimento Conduzione Sportiva, sentito il parere del Consiglio Direttivo, potrà disporre la limitazione del numero di partecipanti alla Coppa Italia Cadetti a squadre e/o ricorrere direttamente alla fase ad eliminazione diretta senza che sia prevista la fase a gironi; in caso di limitazione del numero di partecipanti la priorità di ammissione alla manifestazione sarà garantita in ordine di Ranking.



### Paragrafo 3.7

Coppa Italia Individuale

#### Articolo 40 – Giocatori ammessi alla partecipazione

Sono ammessi alla Coppa Italia Individuale i soli giocatori di nazionalità italiana regolarmente iscritti alla FISCT entro il termine della scadenza delle iscrizioni alla manifestazione. Ogni giocatore potrà partecipare ad una sola delle categorie previste.

#### Articolo 41 – Formula della manifestazione

Alla Coppa Italia Open Individuale sono ammessi i giocatori italiani classificati all'interno della categoria Master e Prima Categoria del Ranking Italia Open aggiornato al bimestre precedente la data della manifestazione.

Se uno o più giocatori ammessi alla Coppa Italia Open Individuale rinuncia a partecipare, si procederà ai ripescaggi in ordine di classifica del Ranking Italia sino al completamento del tabellone a 48 (quarantotto) giocatori. L'atleta eleggibile e ripescato dovrà obbligatoriamente disputare la competizione Open.

La formula si articolerà in una fase preliminare composta da 12 (dodici) gironi da 4 (quattro), seguita da una fase a eliminazione diretta.

La composizione dei gironi preliminari avverrà secondo lo schema sottostante:

Gr. 1	Gr. 2	Gr. 3	Gr. 4	Gr. 5	Gr. 6	Gr. 7	Gr. 8	Gr. 9	Gr. 10	Gr. 11	Gr. 12
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
24	23	22	21	20	19	18	17	16	15	14	13
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
48	47	46	45	44	43	42	41	40	39	38	37

Se 2 giocatori appartenenti allo stesso club dovessero risultare nello stesso girone, le partite tra loro dovranno disputarsi al primo turno. Stessa disposizione varrà per tutte le altre categorie individuali previste.

Nel caso in cui, a causa di forfait tardivi, non si conseguisse il numero dei partecipanti previsto, si procederà in carenza di organico.

Le formule che si adotteranno per le restanti categorie individuali previste dipenderanno dal numero di giocatori iscritti e saranno determinate dal Dipartimento di Conduzione Sportiva successivamente alla scadenza delle iscrizioni.

Tutte le competizioni individuali devono comunque prevedere una fase a gironi, una fase ad eliminazione diretta ed una finale per la determinazione del vincitore della Coppa Italia di ciascuna categoria; in caso di tornei a girone unico dovrà comunque essere disputata la finale per la determinazione del vincitore.

Per la composizione di tutti i gironi preliminari per tutte le categorie individuali previste si adotterà il criterio del serpentone modificato.

#### Articolo 42 – Limitazione del numero di partecipanti alla manifestazione individuale

In caso di particolari esigenze organizzative il Dipartimento Conduzione Sportiva, sentito il parere del Consiglio Direttivo, potrà disporre la limitazione del numero di partecipanti e/o ricorrere direttamente alla fase ad eliminazione diretta senza che sia prevista la fase a gironi; in caso di



limitazione del numero di partecipanti la priorità di ammissione alla manifestazione sarà garantita in ordine di ranking nazionale.

### **Paragrafo 3.8**

Coppa Italia giovanile a Squadre

#### **Articolo 43 – Definizione**

La Coppa Italia giovanile a Squadre è una manifestazione ufficiale FISCT a carattere agonistico il cui scopo è la diffusione tra i giovani giocatori di calcio da tavolo di un sano spirito sportivo e dell'educazione alla competizione agonistica. Si suddivide in due manifestazioni: Coppa Italia Juniores e Primavera.

#### **Articolo 44 – Squadre ammesse alla partecipazione**

Alla Coppa Italia Primavera a Squadre possono partecipare le rappresentative giovanili di tutte le ASD affiliate alla FISCT. Le ASD possono iscrivere alla manifestazione più squadre "Juniores" e "Primavera" (team "B" – "C" etc...) previa consegna di elenchi distinti non modificabili durante la manifestazione.

#### **Articolo 45 – Formula della manifestazione**

La formula utilizzata per il torneo dipenderà dal numero di squadre iscritte e sarà determinata dal Dipartimento di conduzione sportiva successivamente alla scadenza delle iscrizioni. La competizione dovrà prevedere una fase a gironi, una fase ad eliminazione diretta ed una finale per la determinazione dei vincitori della Coppa Italia Juniores e Primavera.

#### **Articolo 46 – Rimandi regolamentari**

Per quanto non indicato espressamente si farà riferimento alle norme sui Campionati Italiani giovanili a squadre.

### **Paragrafo 3.9**

Super Coppa Italiana

#### **Articolo 47 – Definizione**

La Super Coppa Italiana FISCT è una manifestazione agonistica articolata in diverse competizioni disputate tutte nell'arco di un'unica giornata festiva nazionale. La manifestazione ha scopo promozionale e di diffusione dell'immagine e dell'attività della FISCT. La sede e la data sono stabilite dal Dipartimento di conduzione sportiva e inserite nel calendario ufficiale.

#### **Articolo 48 – Categorie previste**

La competizione si disputa per le seguenti categorie:

Competizione a Squadre: Open, Cadetti, Juniores e Primavera

Competizioni individuali: Open, Veteran, Cadetti, Femminile, U19, U15 e U12



### **Articolo 49 – Il trofeo Super Coppa Italiana**

Il trofeo sarà definitivamente assegnato a chi se lo aggiudicherà per 3 volte, anche non consecutive, per la stessa categoria. I nomi dei vincitori di ciascuna edizione saranno incisi alla base del trofeo.

Fino all'assegnazione definitiva i trofei resteranno nella sede della FISCT e saranno esposti in occasione della manifestazione. Ai vincitori di tutte le categorie sarà assegnata una riproduzione del trofeo.

### **Articolo 50 – Giocatori e squadre ammesse**

La Super Coppa Italiana FISCT è disputata per ciascuna categoria rispettivamente dal campione italiano e dal vincitore della coppa Italia disputati nella stagione precedente.

Nel caso in cui la stessa squadra o lo stesso giocatore dovesse risultare detentore di entrambi i titoli, si procederà al ripescaggio dello sfidante in ordine di piazzamento negli ultimi campionati italiani per la rispettiva categoria.

Qualora la squadra detentrica della Coppa Italia rinunci alla partecipazione, verrà ripescata esclusivamente la finalista. Ove questa coincidesse con il team vincitore del Campionato Italiano a Squadre, verrà ripescata la squadra classificatasi al 3° posto per spareggio tecnico. Nel caso in cui rinunciasse la squadra vincitrice del Campionato Italiano a Squadre, si procederà al ripescaggio sino alla 3<sup>a</sup> posizione.

La Supercoppa italiana Cadetti a Squadre è disputata dalla squadra vincitrice del Campionato Italiano a Squadre Serie B e dalla squadra vincitrice della Coppa Italia Cadetti. Qualora la squadra detentrica della Coppa Italia Cadetti rinunci alla partecipazione, verrà ripescata esclusivamente la finalista. Ove questa coincidesse con il team vincitore della Serie B, verrà ripescata la squadra classificatasi al 3° posto per spareggio tecnico. Nel caso in cui rinunciasse la squadra vincitrice del Campionato di Serie B, si procederà al ripescaggio sino alla 3<sup>a</sup> posizione.

Le squadre contendenti per le diverse categorie saranno composte dalle rispettive rose per la stagione sportiva in corso.

### **Articolo 51 - Competizioni individuali, categorie Under**

In considerazione dello scopo promozionale della manifestazione i giocatori aventi diritto potranno partecipare alla competizione per la categoria per la quale abbiano maturato il diritto sportivo anche nel caso in cui abbiano superato i limiti di età stabiliti per la partecipazione alle manifestazioni della medesima categoria.

### **Articolo 52 – Formula della manifestazione**

La Super Coppa Italiana FISCT si svolge per tutte le categorie in una singola partita di finale. Nel caso di rinuncia di uno dei due atleti aventi diritto, la manifestazione non avrà luogo e la vittoria sarà automaticamente assegnata all'unico iscritto.

### **Articolo 53 – Sede della manifestazione**

La sede e la data della Super Coppa Italiana FISCT sono scelte dal Dipartimento Conduzione Sportiva e inserite nel Calendario ufficiale della stagione.

La manifestazione si svolgerà in un unico giorno, preferibilmente di domenica.



## Capitolo 4

### Circuiti regionali

#### Paragrafo 4.1

Organizzazione circuito tornei regionali

#### Articolo 1 – Creazione di un circuito tornei regionali

Ciascuna regione o ambito regionale presieduto da un Presidente o Delegato regolarmente eletto da statuto vigente, può avviare un proprio circuito di tornei regionali con il quale generare una classifica.

Più regioni possono consorziarsi assieme creando un unico ambito regionale, con le seguenti limitazioni:

- Possono consorziarsi tra loro al massimo 3 (tre) regioni confinanti;
- Il totale delle ASD presenti nelle regioni consorziate, escluse le filiali, non deve eccedere il numero di 7 (sette).

Il Delegato o Presidente regionale che intende avviare un circuito di tornei regionali, dovrà trasmettere al Dipartimento Conduzione Sportiva il regolamento specifico che intende adottare, il quale assumerà valore una volta approvato dal Dipartimento stesso.

Circuiti che riescano a prevedere almeno 3 (tre) tornei/tappe regionali, da organizzarsi nel periodo che va dalla settimana successiva alla disputa delle selezioni regionali della stagione precedente, a quella subito prima alla disputa delle selezioni regionali della stagione in corso, è riconosciuto e valido ai fini della qualificazione alla fase finale dei Campionati italiani individuali, promuovendo da proprio ranking per ogni regione o ambito regionale consorziato:

- Il migliore giocatore Open di ciascuna regione;
- Il migliore giocatore Veteran di ciascuna regione;
- I migliori 2 (due) giocatori cadetti di ciascuna regione.

#### Articolo 2 – obbligo organizzazione selezioni regionali

Anche nelle regioni e negli ambiti regionali in cui è previsto un circuito regionale è necessario organizzare le selezioni regionali, in una data successiva all'ultima delle 3 tappe previste e precedente alla scadenza ultima del 31 gennaio di ogni stagione.

I dettagli per la corretta organizzazione delle selezioni regionali sono spiegati nel capitolo 3, paragrafo 2 "selezioni regionali" del presente Handbook.

#### Articolo 3 – finalità del circuito tornei regionali

I tornei regionali hanno una finalità prevalentemente promozionale e di divulgazione del nostro sport sul territorio, e sono un viatico fondamentale per le nuove leve che intendono avvicinarsi alla disciplina che pratichiamo. E' sempre consigliata fortemente l'introduzione della categoria esordienti in queste manifestazioni.

I tornei regionali rappresentano anche una importante palestra per le ASD di nuova formazione che si stanno avviando all'organizzazione di eventi, quindi non sono normalmente previsti limiti minimi sui materiali da utilizzare né standard qualitativi di particolare eccellenza da rispettare; indicativamente occorre premiare quantomeno i finalisti o i primi 4 (quattro) classificati, eventualmente con premi enogastronomici che caratterizzino la regione in cui si disputa il torneo.

E' consigliato, di norma, organizzare i tornei regionali in categoria unica Open, con eventuale categoria esordienti a parte. Dal ranking regionale generato saranno poi determinati, al termine



del circuito, i qualificati ai Campionati Italiani Individuali: i migliori classificati Open e Veteran ed i primi 2 (due) migliori classificati appartenenti alla categoria cadetti.

## **Capitolo 5**

### Circuito Esordienti

#### **Paragrafo 5.1**

Giocatori ammessi, formule e ranking esordienti

#### **Articolo 1 – Principi e finalità**

Nell'ottica dell'allargamento della base dei tesserati, allo scopo di veicolare l'interesse di numerosi semplici appassionati verso l'attività agonistica, posta su un livello superiore rispetto alla primordiale passione amatoriale, a partire dalla stagione agonistica 2014/15 si ufficializza l'istituzione da parte della FISCT della categoria esordienti.

Questa categoria, fruibile nel tempo per un periodo limitato di tempo, ha l'intento di condurre ad un significativo aumento del numero dei tesserati ed alla auspicabile nascita di nuovi sodalizi.

E' una categoria a sé stante, che i COL dei vari tornei del "FISCT Tour" hanno l'obbligo di indicare tra le categorie del torneo che organizzano.

#### **Articolo 2 – Atleti ammessi**

Alla categoria possono partecipare:

- i giocatori non tesserati alla FISCT. Questo *status* potrà durare solo per 1 (una) stagione agonistica. Dalla successiva, se vorranno proseguire ancora un anno nella categoria, dovranno obbligatoriamente tesserarsi alla Federazione utilizzando il tramite di una ASD regolarmente affiliata; Si registreranno alla Federazione e l'ASD utilizzata da tramite provvederà a trasmettere i loro dati anagrafici completi attraverso il suo libro soci, nel quale i giocatori dovranno essere inseriti con la qualifica minima di socio semplice, alla Segreteria federale, che li inserirà quindi in un data base dedicato; gli atleti della categoria esordienti non-tesserati, pur in possesso della necessaria copertura assicurativa ottenuta tramite l'affiliazione individuale all'EPS di riferimento, non potranno tuttavia prendere parte alle attività sportive del "FISCT Tour" per le categorie previste oltre quella esordienti;
- i tesserati FISCT al primo anno e/o al secondo anno di tesseramento (a meno che tra quest'ultimi non vi sia un giocatore che abbia già giocato per un anno nella categoria da non-tesserato). Questa tipologia di atleti continuerà ad essere ammessa a tutte le categorie previste dal "FISCT Tour".

La categoria è esclusivamente individuale.

#### **Articolo 3 – formule ammesse**

Per questa categoria varranno tutte le disposizioni già emanate nel presente Regolamento e già citate nel "FISCT Tour" per le manifestazioni individuali. I tornei di questa categoria dovranno obbligatoriamente essere disputati alla domenica. I tornei saranno obbligatoriamente organizzati al raggiungimento del numero minimo di 3 (tre) iscritti ed i partecipanti alla categoria esordienti non potranno partecipare ad altre categorie all'interno dello stesso evento.

La categoria non è obbligatoria nei tornei internazionali organizzati in Italia.

All'interno della categoria esordienti, gli atleti saranno distinti in:

- Senior (atleti over 15)





- Junior (atleti under 15)

Il seeding del tabellone verrà generato utilizzando un ranking dedicato. Il ranking conterrà le due sotto-categorie previste, Senior e Junior.

Sarà cura dei COL predisporre gli arbitraggi della categoria esordienti prendendo in considerazione, ove possibile, i giocatori della stessa categoria e nel caso in cui motivi di opportunità lo suggerissero, utilizzando arbitri di altre categorie presenti. *Esempio in presenza di giocatori/arbitri non-tesserati FISCT.*

#### **Articolo 4 – tornei esordienti indipendenti**

E' possibile, per ogni ASD affiliata FISCT, organizzare tornei esordienti anche separatamente dagli appuntamenti previsti dal circuito FISCT. Le ASD interessate a tale opportunità devono trasmettere in forma scritta al Dipartimento di Conduzione Sportiva ed alla Segreteria FISCT i dettagli dell'evento, corredati dall'invito ufficiale, almeno un mese prima della data stabilita, così da consentire alla Federazione di darne tempestiva comunicazione ai club.

Ogni ASD non potrà comunque organizzare più di un torneo esordienti al mese.

#### **Articolo 5 – ranking esordienti**

La partecipazione ai tornei esordienti darà luogo ad un ranking specifico della categoria, comprendente solo gli atleti appartenenti alla stessa, distinti secondo quanto indicato nell'articolo precedente. Il ranking è calcolato solo in base alla posizione finale raggiunta (tabella 8 a pag. 28 del presente handbook) moltiplicato per il numero di partecipanti al torneo esordienti (tabella 10 a pag. 29) equiparando il torneo esordienti ad un torneo di categoria under.

### **Capitolo 6**

---

Campionati del Mondo e Coppe Europee FISTF

#### **Paragrafo 6.1**

Coppa del Mondo FISTF

#### **Articolo 1 – Cadenza temporale della manifestazione**

La Coppa del Mondo è disputata con cadenza annuale per tutte le categorie previste dall'ordinamento FISTF. Per ciascuna categoria è prevista la disputa delle competizioni individuale e a squadre.

#### **Articolo 2 – Categorie della manifestazione**

Competizioni a Squadre: Open, Veteran, Ladies, U19, U15 e U12

Competizioni individuali: open, Veteran, Ladies, U19, U15 e U12

#### **Articolo 3 – Commissari Tecnici della Nazionale**

La nomina del Commissario Tecnico, o di più persone incaricate, è a cura del Consiglio Direttivo sentito il parere del Responsabile della Conduzione Sportiva.

#### **Articolo 4 – Composizione delle Squadre Nazionali**

Il Commissario Tecnico ha piena libertà decisionale sulla composizione e sulla consistenza numerica della squadra per la categoria di competenza. Ogni giocatore può essere convocato per una sola squadra nazionale nell'ambito dello stesso evento (individuale e/o a squadre).



### **Articolo 5 – Numero dei giocatori italiani ammessi alla Coppa del Mondo**

Ogni nazione ha diritto a partecipare alla fase individuale della Coppa del Mondo con un numero di giocatori per ciascuna categoria determinato dalla FISTF. Per ciascuna delle categorie previste per le competizioni Individuali l'Italia ha attualmente diritto ad iscrivere 2 giocatori.

La FISTF può altresì ammettere altri giocatori italiani per meriti o diritti di classifica derivanti dalla posizione occupata dagli stessi nel Ranking Internazionale.

Attualmente la FISTF prevede l'ammissione di diritto dei giocatori classificati nelle seguenti posizioni del ranking FISTF:

- categoria open, i primi 16 giocatori;
- altre categorie, i primi 8 giocatori.

I giocatori ammessi di diritto per ciascuna categoria sono al massimo 3 per nazione.

### **Articolo 6 – Convocazione dei giocatori per le competizioni individuali**

I giocatori italiani ammessi alla partecipazione alle categorie individuali della Coppa del Mondo saranno quindi:

- il campione italiano in carica per la medesima categoria
- il giocatore scelto dal commissario tecnico della nazionale competente per categoria
- i giocatori qualificati per merito secondo quanto previsto dalla FISTF

Qualora il campione d'Italia in carica rinunci alla partecipazione, sarà sostituito da un giocatore scelto dal commissario tecnico della nazionale competente per categoria.

### **Paragrafo 6.2**

Champions League e Europa League

### **Articolo 7 – Norme generali di ammissione**

Si seguiranno le norme contenute nel "*FISTF Handbook – Sports Season 2014-15*", in particolare:

Applicant A: è eleggibile il team vincitore del Campionato italiano a squadre. Nel caso in cui coincidesse con la squadra detentrici del trofeo Champions o Europa League, ammessa di diritto, oppure risultasse tra le squadre ammesse da ranking FISTF, si scala la classifica del campionato sino a conseguimento del team eleggibile.

Applicant B: è eleggibile il team vincitore della Coppa Italia a squadre FISCT. Nel caso in cui coincidesse con la squadra detentrici del trofeo Champions o Europa League, ammessa di diritto, risultasse tra le squadre ammesse da ranking FISTF oppure fosse l'Applicant A, si prenderà in considerazione esclusivamente la finalista della Coppa Italia a Squadre FISCT. Nel caso in cui anche la finalista coincidesse con l'Applicant A o risultasse già ammessa di diritto, si scala la classifica del Campionato Italiano a Squadre sino a conseguimento del team eleggibile.

Substitutes: la lista dei team ripescabili seguirà il rigoroso ordine di classifica del Campionato Italiano a squadre FISCT Serie A appena disputato, con esclusione delle squadre detentrici, ammesse di diritto, Applicant A e B.



### Informazioni sulle attività Federali

Per modulistica, calendario stagionale, risultati, informazioni utili sulle attività federali è possibile consultare il sito web della FISCT ([www.fisct.it](http://www.fisct.it)).

### Contatti istituzionali

- Presidenza FISCT: [presidente@fisct.it](mailto:presidente@fisct.it)
- Vicepresidenza e Tesoreria FISCT: [tesoreria@fisct.it](mailto:tesoreria@fisct.it)
- Segreteria FISCT: [segreteria@fisct.it](mailto:segreteria@fisct.it)
- Dipartimento di Conduzione Sportiva FISCT: [sport@fisct.it](mailto:sport@fisct.it)
- Responsabile Atleti FISCT: [atleti@fisct.it](mailto:atleti@fisct.it)
- Commissione Affari Istituzionali: [istituzioni@fisct.it](mailto:istituzioni@fisct.it)
- Commissione Politiche Giovanili e Sviluppo Disciplina: [sviluppongiovani@fisct.it](mailto:sviluppongiovani@fisct.it)
- Commissione Regolamento di Gioco e Casistica arbitrale: [rules@fisct.it](mailto:rules@fisct.it)
- Commissione Relazioni Internazionali: [fistf\\_relationship@fisct.it](mailto:fistf_relationship@fisct.it)
- Collegio dei Probiviri: [probiviri@fisct.it](mailto:probiviri@fisct.it)
- Commissione Disciplinare: [disciplinare@fisct.it](mailto:disciplinare@fisct.it)
- Giudice Sportivo: [giudicesportivo@fisct.it](mailto:giudicesportivo@fisct.it)
- Procuratore Federale: [procuratorefederale@fisct.it](mailto:procuratorefederale@fisct.it)

### Attività internazionali

Per il reperimento della documentazione e della modulistica internazionale si rimanda al profilo web della federazione internazionale FISTF ([www.fistf.com](http://www.fistf.com)).

### Abrogazioni, modifiche ed aggiornamenti

Il presente Handbook ha validità nazionale e sostituisce ogni pubblicazione precedente. Per tutti i casi non previsti in questo manuale vale quanto disposto dalla normativa internazionale vigente.

Il Dipartimento di Conduzione Sportiva, con provvedimento ufficiale, potrà derogare o variare i contenuti del presente Handbook anche nel corso della stagione. Ogni modifica sarà tempestivamente pubblicata con i consueti strumenti di comunicazione.

### Ringraziamenti

Si ringraziano di cuore le Commissioni ed i numerosi tesserati che con grande cortesia, disponibilità e professionalità hanno contribuito alla stesura del presente manuale sportivo, nella certezza che il lavoro di squadra ed il continuo confronto su idee e proposte abbiano consentito di produrre un valido strumento al servizio del movimento calcio da tavolo e della nostra splendida disciplina sportiva.

Ferrara, 20 maggio 2014

Revisione a cura:

Dipartimento Conduzione Sportiva FISCT

Il Responsabile

Filippo Rossi